IL POPOLO ROMANO

ANNO XLI — N. 105 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDÌ 17 APRILE 1913

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La data delle elezioni politiche

E' inutile ! Quando uno si fissa nell'idea che le elezioni debbano avvenire a giugno, non trasoura occasione per ribattere il chiodo.

La nostra egregia consorella torinese, *La Stampa*, fu la prima ad affermare ed assicurare che le elezioni generali politiche avrebbero avuto luogo in giugno. Noi abbiamo smentita la notizia, dimostrando con una serie di argomenti come essa fosse destituita di fondamento, affermando in modo positivo che i nuovi comizi generali non avrebbero avuto luogo prima dell'ottobre.

Ora, la *Stampa*, prendendo motivo dalla circolare di un Prefetto, il quale invita energicamente i sindaci a formare e completare la copia delle liste elettorali non più tardi del 30 aprile, trova che il documento sta in appoggio della tesi che le elezioni potrebbero aver luogo in giugno.

Il *G. d'Italia*, poi, pubblica una successivo dispaccio da Torino, nel quale si attribuisce a persona che avrebbe avvicinato il Pres. del Cons. che le elezioni si faranno in giugno, avendo l'on. Giolitti mutato le primitive intenzioni, stante la necessità di far votare dalla nuova Camera l'aumento delle spese militari (di terra e di mare) per la possibilità di prossimi mutamenti della direttiva della politica vaticana.

Noi confermiamo che, per le ragioni già indicate, le elezioni non possono aver luogo prima di ottobre e dimostreremo ora come non abbiano alcuna base seria le nuove motivazioni addotte dalla *Stampa* e dal *G. d'Italia*.

***

Secondo la nuova legge elettorale, i Comuni, nel breve termine che intercede fra la convocazione dei Comizi e il giorno delle elezioni, debbono preparare almeno *quattro copie* della lista di *ciascuna* sezione. Due di dette copie debbono servire, come si sa, per le operazioni elettorali, e cioè : una per il tavolo del presidente del seggio: l'altra per essere affissa nella sala della votazione : una terza deve servire alla Cancelleria della Pretura (la quale difficilmente potrebbe copiarla nel breve termine assegnato) e la quarta deve tenersi pronta per la eventualità di un ballottaggio.

Ora, affinchè i Comuni possano preparare con tutto loro comodo queste copie, il Ministero ha ritenuto opportuno rispondere alle domande rivoltegli che i Comuni stessi preparino una prima copia sulle liste originali, la quale permetta di far in tempo il controllo sulle liste stesse e servire poscia per le altre copie.

Infatti queste copie dovranno essere a loro volta controllate sulle liste originali, che saranno trasmesse ai Comuni dopo la convocazione dei Comizi e autenticate nei modi di legge.

E' perciò assolutamente arbitrario voler dedurre la data delle elezioni da avvertimenti emanati per ragioni *prudenziali* con un termine precisato — non però in maniera perentoria, quale avrebbe adottato il supposto Prefetto, sul quale si occupa dalla *Stampa*.

***

In quanto al *G. d'Italia*, il quale afferma, sulla fede di persona degnissima, che l'on. Giolitti, già intenzionato di far le elezioni in ottobre, si sarebbe ora deciso per giugno, stante la necessità di far votare nuove spese militari ed in vista di mutamenti nella direttiva della politica vaticana, la confutazione è, più che altro, questione di buon senso.

Difatti, circa le spese militari egli ha risposto nettamente con le dichiarazioni fatte alla Camera nella discussione del bilancio dell'Interno e non vi è ragione perchè debba modificarle, giacchè la situazione internazionale, è andata migliorando.

D'altronde, se realmente fosse sopravvenuta una necessità imprevista e così urgente da indurre il Governo a sollecitare una legge speciale per i provvedimenti militari, non si capisce perchè l'on. Giolitti dovrebbe affidarsi ad una nuova Camera, anzichè a questa, che ha dato così splendide prove di patriottica concordia per tutto ciò che si riferisce alla difesa nazionale : ciò che del resto ha sempre riconosciuto il confratello della sera..... e del mezzogiorno.

In quanto al mutamento nelle direttive della politica vaticana, il *G. d'Italia* presuppone un avvenimento infausto che non avverrà, — anche perchè S. S. Pio X si è assicurato al monopolio di Stato — e che ad ogni modo non potrebbe certamente influire sulle precise direttive della politica ecclesiastica seguita finora, la quale si compendia nella formula anche di recente ripetuta in Parlamento dal Ministro Guardasigilli e confermata dal Presidente del Consiglio.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

Belgrado, 16 — Ecco i dettagli del progetto di legge presentato alla *Skupcina* dal min. dei LL. PP. Joranovic sui nuovi crediti ferroviari di spendersanno in tutto 60 milioni di fr., che saranno divisi come segue: Nisch-Merdare 15,3; Kragujevac-Kraljevo - Raschka 29; Krusevac-Jakova Klisura- Prokuplje 10,5 Valjevo -Osecina 5,2; Inoltre è previsto lo studio iniziale per le future linee: Raschka-Mitrovitza, Raschka-Uvac (frontiera bosniaca) Merdare--Prischtina.

Tutte le costruzioni ferroviarie saranno affidate alla *Società franco-serba per imprese industriali e lavori pubblici*, che deve concludere volta per volta accordi speciali finanziari col Governo serbo.

I lavori saranno pagati con certificati del tesoro al 5 % dei quali ora ne verranno emessi per 30 milioni.

Con questi nuovi tronchi la Serbia allaccia la sua rete ferroviaria con la Bosnia, con le sue nuove provincie nei Balcani e col nuovo Stato albanese.

(8) **Serbia**, 16. — L' Ambasciatore di Francia Cambon si è recato stamane a far visita al Segretario di Stato per gli affari esteri von Jagow.

(8) **Atene**, 16. — Corre con persistenza una voce che il Ministro degli esteri Coromilas presenterebbe prossimamente le sue dimissioni.

(8) **Parigi**, 16. — Stamane il Re di Svezia ha assistito alla inaugurazione della nuova chiesa luterana svedese.

— Il direttore del Debito pubblico al Ministero delle Finanze bulgaro Stoyenoff, è stato designato per rappresentare la Bulgaria nella Commissione finanziaria di Parigi.

◆ (8) **Belgrado** 16. Il deputato progressista dottor Marinkovic si è recato a Parigi come delegato della Serbia alla Commissione finanziaria.

PRESTITO GIAPPONESE.

(8) **Tokio**, 16. — Secondo il giornale *Jiji Shimpo*, sono stati pressochè conclusi accordi per la prossima emissione a Parigi di un prestito giapponese di 77milioni di *yen*, di cui 70 milioni per il completo riscatto delle obbligazioni delle ferrovie.

LA GRAN BRETAGNA NEL GOLFO PERSICO.

◆ (8) **Vienna**, 16. I giornali hanno da Costantinopoli. La notizia da Parigi secondo la quale fu concluso un accordo fra la Porta e l'Inghilterra circa il Golfo Persico è considerata qui come prematura.

Secondo informazioni sicure, alcuni giorni fa l'ambasciatore turco a Londra Tewfik pascià telegrafò che *sino* alla fine delle trattative condotte tra lui e Hakki pascià da una parte ed il *Foreign Office* dall'altra sarebbe stato mantenuto lo *statu quo* circa la costa dei *vilayet* di Basora e le questioni connesse, e che su questi punti non potrebbe essere fatta alcuna concessione.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 17 (ore 0.50) — L'incidente di Nancy (Vedi 5ª colonna) continua ad essere commentato dalla stampa, la quale non vi attribuisce importanza, essendo dovuto a pochi sconsigliati. Il fatto è certamente deplorevole, ma non può e non deve turbare i buoni rapporti tra la Francia e la Germania. Questa è l'intonazione generale.

Nei circoli politici si rileva la moderazione e la cortesia con la quale il Ministro degli esteri, von Jagow, ha risposto al Reichstag circa l'incidente.

Ciò agevolerà l'adozione da parte del Governo francese di quei provvedimenti — verso qualche funzionario di Nancy — che non potranno non essere ritenuti in Germania pienamente soddisfacenti.

— L'atteggiamento bellicoso del Montenegro, il quale, dopo avere accennato ad un rinsavimento, minaccia ora di continuare per proprio conto l'assedio di Scutari, non desta preoccupazioni eccessive. Si ritiene che il piccolo Stato balcanico finirà per riconoscere l'impossibilità di potere da solo, ora che gli è venuto meno l'appoggio della Serbia, opporsi al volere delle Potenze.

Intanto, il delegato montenegrino Popovic, diretto alla Conferenza di Londra, è arrivato a Parigi, dove per telegramma ha ricevuto dal suo Governo istruzione di non trattare per il compenso da darsi al Montenegro in cambio della rinuncia a Scutari.

Si assicura che il Montenegro, invece del compenso dato dalle Potenze, sarebbe disposto ad entrare in trattative per un'indennità di guerra, che dovrebbe essergli corrisposta dalla Turchia. Ciò per evitare che le Potenze, col pretesto del compenso, pretendano poi di esercitare una vigilanza sulle sue questioni interne.

***

Si aspetta la Conferenza balcanica di Londra, nella quale verranno firmati i preliminari di pace. Si osserva però che a Londra non è fino ad ora arrivato alcun delegato balcanico.

Parlamenti Esteri

BELGIO

(8) **Bruxelles**, 16 — *Camera dei deputati* — Loran, progressista, presenta una proposta con la quale si chiede un appello al paese per consultarlo sulla opportunità della revisione della costituzione.

La proposta è rinviata alla Commissione.

RUMANIA

(8) **Bucarest**, 16 — *Camera* — Si approva l'effettivo dell'esercito pel 1914. Saranno chiamati sotto le armi 48.600 uomini, per le unità permanenti; 40.000 in servizio temporaneo per la cavalleria e 300 per la marina militare.

BULGARIA

(8) **Sofia**, 16 — Il deputato ed ex–Ministro Pecheff ha presentato una interpellanza per chiedere al Governo se ha cognizione dell'attitudine che hanno preso le autorità serbe riguardo alla popolazione bulgara nelle regioni occupate dalle truppe serbe e quali passi abbia fatto per ottenere il rispetto della nazionalità bulgara.

GERMANIA

(8) **Berlino**, 16 — *Reichstag* — Il Segretario di Stato per gli esteri *Jagow* dichiara circa l'incidente di Nancy, che il Ministro degli esteri francese Pichon ha comunicato all'ambasciatore di Germania, che essendo i rapporti delle autorità locali di Nancy insufficienti a chiarire i particolari dell'incidente il Governo francese ha mandato un alto funzionario a compiere un'inchiesta rigorosa, dalle quale si deve attendere il risultato.

I protocolli redatti dalle autorità locali di Metz, sulla base di quanto fu riferito dalle persone che ebbero parte nell'incidente, saranno mandati all'ambasciata di Germania a Parigi, che ne terrà conto per l'inchiesta.

Si approva il bilancio degli esteri.

Si inizia la discussione del bilancio della Cancelleria.

Il Cancelliere *Bethmann Hollweg* rispondendo ad analoga interrogazione dice:

Dopo la discussione dello scorso novembre la questione dei gesuiti è entrata in una nuova fase, pel fatto che il Reichstag ha approvato una mozione che chiede l'abrogazione della legge sui gesuiti. Questa mozione fu sottoposta al Consiglio Federale che non prese finora alcuna decisione.

Il Ministro per l'Interno chiese in proposito il parere dei Governi confederati. In questa questione non si tratta affatto di mercanteggiare col Centro.

Trattando della questione dell'espulsione del dep. socialista francese Compère Morel, il Cancelliere dice: Se i socialisti tedeschi vogliono protestare contro gli armamenti della Germania, possono farlo essi stessi, ma se chiamano in soccorso stranieri, non debbono meravigliarsi che noi opponiamo il veto. (*Applausi*)

Grafenaver, soc. dice: Compère Morel non voleva parlare contro gli armamenti della Germania, ma unicamente contro le *chauvinisme* francese.

Ciò — replica il Cancelliere — sembra certamente un'opera molto meritoria. Lo riconosco. (*Applausi*).

Le Potenze e la situazione balcanica

TRATTATIVE DI PACE

(8) **Costantinopoli**, 16— L'armistizio è stato concluso soltanto tra la Bulgaria e la Turchia.

Si ritiene sia stata la Russia che abbia suggerito la sospensione delle ostilità turco–bulgare e abbia preparato abboccamenti fra le due parti; ma i due belligeranti interessati hanno negoziato direttamente fra loro.

In previsione della prossima pace si costruiscono a Cenagò dei pontoni in modo da poter far imbarcare le truppe che al momento della smobilitazione saranno inviate direttamente in Anatolia, per mare.

(8) **Londra**, 16 — Un'informazione dell'*Agenzia Reuter* dice: Si ritiene che i delegati per la pace si riuniranno, tra breve a Londra. Hakki pascià, ex–Gran Visir, Rechid Pascià e Nabi bey, Ambasciatore a Roma sono stati nominati commissari per la pace.

Si diceva iersera che Novacovic sta per lasciare Belgrado per recarsi a Londra. Non si sa ancora se Venizelos potrà lasciare Atene. Nei circoli bulgari si ignora se Danew tornerà a Londra.

(8) **Costantinopoli**, 16 — Una Nota ufficiosa smentisce la voce secondo la quale le Potenze avrebbero modificato la frontiera turco–bulgara stabilita dalla Conferenza degli Ambasciatori a Londra, cioè la linea diretta Midia–Enos.

(8) **Atene**, 16. Secondo notizie da buona fonte, il Governo greco opina che gli alleati, quantunque le condizioni da loro volute non siano realizzate, non debbono sollevare obbiezioni alla mediazione delle Potenze.

Il Governo è propenso ad accettare la mediazione delle Potenze, riservandosi di discutere i particolari della pace.

L'ARMISTIZIO.

(8) **Costantinopoli**, 15. — Le voci corse della conclusione di un armistizio sono infondate. Si parla tuttavia della possibilità della conclusione di un armistizio di dieci giorni a cominciare da domani.

(8) **Vienna**, 16. — I giornali dicono che in questi circoli ufficiali non si ha finora conferma della conclusione di un armistizio.

◆ (8) **Vienna**, 16. Il *News Wiener Tageblatt* è informato che l'armistizio fra le parti belligeranti non è stato ancora concluso; però da fonte bene informata si dichiara possibile che la conclusione dell'armistizio sia imminente. Il Montenegro però non parteciperà all'armistizio, perchè esso, a quanto si dice, intende continuare l'assedio di Scutari e respinge anche ogni aiuto finanziario che non abbia il carattere di indennità di guerra, analoga a quella che sarà anche domandata dagli altri Stati balcanici.

(8) **Costantinopoli**, 16. Il Gran Visir smentisce categoricamente le voci che sia stato già concluso un armistizio. Nei circoli bene informati si continua tuttavia a credere che la conclusione di un armistizio sarebbe imminente.

SCUTARI E IL MONTENEGRO

(8) **Cettigne**, 16. — La notizia secondo la quale il Ministro di Bulgaria avrebbe fatto un passo presso il Governo montenegrino per domandare che venga tolto l'assedio di Scutari, è priva di fondamento.

(8) **Cettigne**, 16. — Il Re del Montenegro ha informato di aver dato ordini per continuare l'assedio di Scutari e intensificare il bombardamento.

Il Re ha, inoltre, informato il corpo diplomatico che il blocco della flotta internazionale non è sufficiente per decidere a togliere l'assedio e che occorrerebbe uno sbarco di truppe internazionali per determinarlo a ciò.

◆ (8) **Cettigne**, 16. Il generale Bojovic comandante le truppe serbe intorno a Scutari ha informato il Re Nicola di avere ricevuto un telegramma da Belgrado che gli ingiunge di nuovo di ritirare tutte le truppe serbe, compresa l'artiglieria, dall'assedio di Scutari.

◆ (8) **Cettigne**, 16. I rapporto tanti delle Grandi Potenze hanno fatto oggi un passo collettivo presso il Ministro degli esteri, al quale hanno rimesso la Nota delle Potenze in risposta alla ultima nota degli alleati circa la mediazione.

Il Ministero degli esteri ha risposto che il Governo montenegrino si riserva di dare la sua risposta definitiva dopo la convocazione del Consiglio dei Ministri e dopo avere preso accordi con gli alleati.

Un comunicato ufficiale dice che i rappresentanti delle Grandi Potenze dopo avere rimesso al Ministro degli esteri la nota di risposta delle Potenze, gli hanno dato conoscenza delle frontiere fissate per il nord e il nord-est dell'Albania.

L' INCHIESTA AUSTRO-MONTENEGRINA

(8) **Belgrado**, 16. — Secondo notizie ufficiose, a Giacova la Commissione mista ha firmato ieri il processo verbale dell'inchiesta sull'uccisione del padre francescano Palic.

E' stato constatato che la Commissione non ha trovato alcuna prova convincente che il padre Palic venne percosso e maltrattato in prigione dalle autorità montenegrine e non risultò alcuna prova sulla uccisione premeditata per parte dei soldati montenegrini che scortavano padre Palic.

La Commissione non ha potuto fornire alcuna prova contraria, che potesse smentire le affermazioni delle autorità montenegrine che padre Palic fu ucciso soltanto a causa del suo tentativo di fuga.

La Commissione prosegue i lavori relativamente alle conversioni forzate alla ortodossia.

I TRATTATI FRA GLI ALLEATI.

Abbiamo detto l'altro giorno che finora nulla si sapeva di positivo sul vero contenuto dei trattati conclusi prima della guerra fra i quattro alleati. Dalla Bulgaria solamente persone qualche cenno nè senso che se i contraenti avessero mancato agl'impegni, la Bulgaria non avrebbe cessato a farli rispettare ad ogni costo, lasciando all'opinione pubblica europea di giudicare della buona o mala fede dei contraenti.

Ora da Vienna si hanno le seguenti notizie. Sono esatte o no ? Toccherebbe alla Bulgaria, che si è mostrata finora la più savia, la più sobria e la più fedele alle verità, di chiarire gli equivoci, se ve ne sono.

(8) VIENNA. 16. — La *N. Freie Presse* scrive: I trattati che gli Stati balcanici conclusero fra loro prima dello scoppio della guerra non sono tutti uguali. Tra la Bulgaria e la Serbia esiste un trattato di alleanza che non è diretto esclusivamente contro la Turchia, ma è di natura generale e nello stesso tempo stipula, come è noto, anche la distribuzione del bottino di guerra per l'aiuto da prestarsi reciprocamente nel modo più preciso.

La Bulgaria ha concluso con la Grecia due trattati. Col primo, che data dal mese di maggio 1912, i due Stati si sono posti d'accordo circa le riforme da attuare in Macedonia. Il secondo trattato, che fu concluso nel mese di Settembre dello stesso anno, è una convenzione militare, diretta esclusivamente contro la Turchia.

Il trattato della Bulgaria con la Grecia differisce da quello concluso fra la Bulgaria e la Serbia anche per il fatto che non contiene alcuna stipulazione circa la divisione dei territori conquistati.

Al contrario il trattato tra la Bulgaria e la Serbia da una parte e quello fra la Bulgaria e la Grecia dall'altra concordano nel punto che nessuno degli Stati belligeranti può indipendentemente concludere la pace.

Tra la Serbia e la Grecia non esiste un trattato propriamente detto, ma vi è soltanto un accordo circa le mimre militari da eseguire.

I DISSIDI FRA GLI ALLEATI.

◆ (8) **Atene**, 16. Le voce di un incidente a Ghevgheli fra le truppe greche e le truppe bulgare è infondata.

(8) **Belgrado**, 16. L'Ufficioso *Samouprave*, polemizzando con l'organo ufficioso bulgaro *Mir* circa il trattato di alleanza serbo-bulgaro, dichiara che ottro il principio *Pacta sunt servanda* esiste anche il principio *Rebus sic stantibus*. Tale massima in seguito allo svolgimento della guerra, deve essere applicata al trattato serbo-bulgaro.

Il giornale scrive che la Serbia, appunto perchè desidera il mantenimento della alleanza, deve insistere sulla revisione del trattato, perchè non è giusto che uno dei contraenti tragga da un contratto la parte del leone a detrimento dell'altro, visto che il contratto fu concluso sotto condizioni diverse da quelle create dagli effettivamente durante la guerra. Così fu apportata una prima modificazione nel trattato, dietro desiderio e nell'interesse della Bulgaria, e non fu questa l'ultima modificazione.

Quanto alla popolazione della Macedonia, diviene ora evidente anche agli estranei che l'affermazione dei bulgari che questa popolazione sia bulgara è infondata. Risulta al contrario che quasi tutti i monumenti della civiltà slava e tutti i costumi popolari della Macedonia sono di origine serbia.

Il giornale terminadi cendo che il trattato serbo-bulgaro deve subire una revisione, come a suo tempo il trattato franco-spagnuolo per il Marocco.

CONFERENZA DI PIETROBURGO

(8) **Pietroburgo**, 16 — Il Ministero degli esteri comunica che le voci pubblicate nei giornali a proposito dello svolgimento dei lavori della Conferenza per la vertenza rumeno–bulgara, sono prive di fondamento avendo gli Ambasciatori stabilito di non continuare niente alla stampa se non per comune consenso.

La Russia fin dal principio si è imposta il compito della riconciliazione rumeno–bulgara ed essa, avendo sempre riguardo alle opinioni espresse dalle due parti, aderirà soltanto ad una decisione che sia notoriamente accettabile per ambedue.

ROMANIA E BULGARIA.

◆ (8) **Parigi** 16. Il *Temps* pubblica il seguente dispaccio da Bukarest: Le condizioni proposte dagli Ambasciatori a Pietroburgo all'approvazione della Romania, della Bulgaria e della Grandi Potenze sono le seguenti:

La nuova frontiera bulgaro-rumena partirà dal Danubio a tre km. ad ovest della periferia di Silistria. Essa circonderà Silistria ad una distanza di tre chilometri tagliando prima la via di Schumla e in seguito la via di Varna e, sempre a tre chilometri da Silistria, riprenderà la frontiera attuale.

Nessuna altra modificazione territoriale.

Una Commissione mista, che potrà aggiungersi periti appartenenti ad altre Potenze, stabilirà il tracciato sul terreno. Incidentalmente saranno concesse dal Governo rumeno agli abitanti bulgari di Silistria e della periferia, i quali faranno sapere entro sei mesi la loro volontà di cessare di abitare Silistria.

La Bulgaria non costruirà fortificazioni lungo la frontiera da Silistria fino al Mar Nero. Il Governo rumeno avrà il diritto di controllare e di sovvenzionare le scuole e le chiese dei Cutzo-valacchi nelle provincie macedoni, annesse alla Bulgaria. La creazione di un episcopato rumeno in queste regioni è anche accettato dalla Bulgaria.

Le Grandi Potenze constatano, terminando che hanno trovato dalla parte della Bulgaria una grande buona volontà ed esprimendo la speranza che tale buona volontà sanzionata dall'accordo attuale sarà, per l'avvenire la base di relazioni cordiali tra la Rumania e la Bulgaria.

La Conferenza si rimirà domani per la redazione del protocollo definitivo.

L' incidente di Nancy

(8) **Parigi** 16— Tutti i giornali commentano stamane l'incidente di Nancy e ritengono che la sua importanza sia stata molto esagerata.

(8) **Parigi** 16— Il *Gil Blas* ha intervistato l'ambasciatore di Germania il quale ha dichiarato che conviene aspettare che coloro che sono stati molestati abbiano formulato i loro reclami.

Sarà pubblicato un rapporto ufficiale del Governo tedesco? — ha domandato il giornalista.

Posso soltanto dirvi che sarà fatta una inchiesta minuziosa. Non sarà fatto alcun passo prima che noi siamo in possesso di documenti probatorii. Del resto posso aggiungere che il Governo francese, lungi dal farci pregare, non ha aspettato la visita del Segretario dell'Ambasciata tedesca per ordinare una inchiesta immediata sul deplorevole incidente. Questa prova di tatto ha prodotto una favorevole impressione.

La conversazione si è svolta in seguito sulla materialità dei fatti. L'Ambasciatore tedesco avrebbe detto che se la versione tedesca è esatta, l'avvenimento avrebbe un carattere di gravità, ma sembra certo che l'affare fu esagerato.

Schoen ha concluso con queste parole:

«Comunque, questi incidenti sono deplorevoli: sono scintille cadute in un atmosfera un po' carica. La versione tedesca contiene fatti assai gravi. Io ricevetti il rapporto molto dimostrativo sull'affare dello *Zeppelin*. Esso prova che la popolazione della Lorena francese non soltanto dimostrò poca simpatia, ma usò anche qualche durezza e gesti inopportuni verso gli ufficiali tedeschi. Così i fatti si aggiungono ai fatti; e se l'incidente di Nancy riveste veramente il carattere che loro danno le versioni tedesche, i nostri concittadini sarebbero obbligati a non viaggiare più in Francia, non godendo più sicurezza.

L'Ambasciatore ha terminato augurandosi che le informazioni pubblicate da ambo i lati della frontiera risultino esagerate ed ha formulato la speranza che esse permetteranno di ridurre l'importanza dell'incidente alle sue giuste proporsioni.

◆ **Parigi, 16.** — Ecco in sunto il rapporto de dir. del controllo al Min. degl'Interni, sull'incidente di Nancy.

I testimoni che erano alla birreria *Lorena* sono concordi nello asserire i fatti che vi si sono svolti. Tre tedeschi accompagnati da due signore erano seduti a un tavolino nella birreria, quando si sedettero accanto a loro alcuni giovani francesi, che usivano dal Casino e che ritrovarono sull'altro molti e buoni ai tedeschi. Erano le 24.15. Uno dei francesi mandò alcune righe in scritto a matita ai tedeschi.

Allora il proprietario della birreria Lesager intervenne e chiese ai tedeschi che cosa fosse scritto sul biglietto.

Quello del tre che aveva letto il biglietto rispose: Non è nulla, è del cattivo tedesco. Non si sa se con questa parole agli abbia voluto dire che si trattava di ingiurie o di un tedesco scorretto.

Le cose restò lì.

Quando giunse il momento della chiusura, i tedeschi ed i loro compagni si diressero verso la stazione. I giovani francesi li seguirono emettendo grida ostili. Ben presto una cinquantina di curiosi li seguirono. Le grida divennero poi più forti. Alla stazione tutti si ritrovarono sui quai e vennero lanciate le medesime ingiurie, ma in nessun momento gli impiegati della ferrovia videro compiere dai francesi alcun atto di violenza contro i tedeschi.

La finanza italiana

9 mesi d'esercizio

Nel *Popolo Romano* del 4 corr. pubblicando la tabella dei proventi dell'esercizio a tutto marzo u. s. abbiamo notato come nei nove mesi d'esercizio le entrate principali produssero oltre 113 milioni in più delle entrate del precedente anno finanziario superando di circa 20 milioni in cifra tonda la previsione accertata dell'esercizio in corso.

Esaminando ora partitamente le varie categorie dei cespiti in relazione alle previsione, anche in base alle più complete tabelle forniteci testè per ogni singolo capite, abbiamo che le TASSE SUGLI AFFARI resero 6 milioni e un quarto in più e cioè:

		(migliaia di lire)
Tasse di manomorta	+ L.	1.113
Surrog. reg. e bollo	+ »	2.502
Ipoteche	+ »	884
Concessioni Governative	+ »	3.961
Automobili ecc.	+ »	1.414

Resero in meno: *(migliaia di lire)*

Successioni	— L.	1.360
Registro	— »	1.593
Bollo	— »	762

L'*addizionale* *2% *tasse affari* rese complessivamente nei nove mesi L 5.872.646.

Le tasse di pubblico insegnamento con un totale di L. 10.156.133, produssero L. 692 mila in più dei 9 mesi dell'esercizio passato e oltre cento mila lire più del previsto per l'esercizio in corso

In totale le tasse sugli affari, compreso l'addizionale e quelle di pubblico insegnamento, produssero complessivamente 239 milioni e mezzo.

***

Nelle TASSE DI CONSUMO il maggior provento fu dato dalle *dogane e diritti marittimi*, a causa della maggiore importazione del grano. La previsione fu superata per oltre 36 milioni, di cui L. 29.390 mila dalle *dogane*, L. 3.196 mila dalle *tasse di fabbricazione dello spirito*, L. 3.693 mila la *tassa fabbricazione zucchero*, e lire 62 mila i *dazi interni di consumo* (esclusi Napoli e Roma).

Resero oltre 2 milioni in meno le *Altre tasse di fabbricazione*.

Aggiungendo il prodotto governativo del *dazio consumo di Napoli* in L. 8.816.970 e *di Roma* in L. 15.419.333, che non figuravano nella tabella pubblicata il 4 aprile, abbiamo che il totale dei proventi per *tasse di consumo* ascende a L. 329.080.000 in cifra tonda, con un aumento di 74 milioni e 630 mila sul corrispondente periodo 1911-912.

L'aumento sulla previsione tocca quindi i 35 milioni.

***

Le PRIVATIVE offrono pure dati brillanti.

Mentre i *tabacchi* superano di oltre 11 milioni il prodotto dei 9 mesi dell'esercizio precedente, superano la previsione di di 3.660 mila lire

I *sali* con un milione e 200 mila lire di aumento sul precedente esercizio, hanno superato di oltre un milione e mezzo il preventivo

Il *lotto e le tasse sulle tombole* che diedero quasi 6 milioni di più del prodotto dei primi 9 mesi 1911-912, presentano anche un aumento di quasi 4 milioni e mezzo sulla previsione.

In totale, le *privative*, che in 9 mesi resero oltre 18 milioni in più del 9 mesi corrispondenti del passato esercizio, superarono la previsione di 9 milioni e 640 mila lire.

****

Le *Poste* oltrepassarono la previsione per circa un milione e mezzo; i *telegrafi* per quasi mezzo milione e i *telefoni* per 841 mila lire in cifra tonda, con un totale di 2 milioni e 800 mila lire.

***

Le IMPOSTE DIRETTE con l'addizionale 2% sono in aumento di 15 milioni sul corrispondente periodo 1911-912 ma in diminuzione di 30 milioni sul preventivo.

E' un fenomeno che si verifica generalmente, a quest'epoca dell'anno. Infatti, come nessuno ignora nel mese di marzo non si riscuotono le imposte sui fondi rustici , sui fabbricati, e sulla ricchezza mobile per ruoli.

Or, sommando il prodotto di queste tre categorie per gli otto primi mesi d'esercizio, si ha una media mensile di oltre 30 milioni corrispondente all'incirca ai 30 milioni non riscossi nel nono mese d'esercizio.

Quindi le cifre della riscossione risultanti in meno sulla previsione per i nove mesi e complessivamente, costituiscono un fatto abituale in questo periodo — e si può ritenere che l'incremento conseguito in confronto all'esercizio precedente e, finora, in confronto alla previsione, continuerà regolarmente.

L'accertato costante delle entrate affermano del resto pienamente anche alla fine del nono mese d'esercizio, con i 113 milioni di aumento sul prodotto dei nove mesi dell'esercizio trascorso.

Ciò è tanto più notevole se si considera che siamo usciti da poco dalla guerra libica e che tutta l'Europa soffre da otto mesi la ripercussione della guerra balcanica.

Tutto sommato, quindi, si può essere lieti dei risultati che offrono le cifre di chiusura del terzo trimestre dall'anno finanziario.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 16 contiene:

R. D. col quale viene approvato l'annesso regolamento per l'ufficio di pubblico circolatore della Camera di commercio.

R. D. col quale viene regolata l'istituzione del vino di palma (legbibi) nella Tripolitania.

RR. DD. riflettenti la erezione a due Società cooperative dei benefici della legge sulle case popolari.

R. D. che scioglie il Consiglio della Camera di Commercio e industria di Civitavecchia.

Decr. Min. che ripartisce fra vari Istituti i posti d'insegnante di ruolo di educazione fisica del 3° ordine di ruoli nelle Regie scuole medie.

Disposizioni nel personale dipendente dal Minist. delle Finanze.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostre servizio)

Alta Italia

Milano, 15 (ore 15): — Gli impiegati ferroviari, riuniti in una sala degli impiegati civili per discutere la questione del lavoro a cottimo, hanno votato un ordine del giorno, nel quale, dopo aver rilevato che la categoria degli impiegati ferroviari è l'unica che non abbia conseguito alcun miglioramento economico si richiama la promessa fatta in proposito dal direttore delle ferrovie e si fanno voti perchè siano sollecitamente compiuti gli studi per l'istituzione del nuovo servizio, onde che esso possa essere attuato senza ritardo.

Sondrio, 15: — Si ha da Grosotto che quel medico condotto, dr. Pietro Foianini, dovette sottoporre alla tracheotomia una giovane donna colpita da difterite. Malgrado l'intervento del chirurgo la paziente minacciava di morire soffocata. Il medico, non badando al pericolo, applicò la propria bocca alla ferita per rialitvare la respirazione della morente.

La donna fu salva, ma il coraggioso medico ha contratto la terribile malattia e versa in pericolo di vita.

Biella, 16. — Il banchiere ing. Gaudenzio Sella aveva al suo servizio in qualità di cameriere tal Giovanni Biaglotti, da Prato (Toscana). Costui, che aveva saputo acquistarsi la piena fiducia dei padroni, è ora scomparso portando via gioielli ed argenterie da tavola per un valore di oltre 5000 lire. La Polizia, cui il furto fu denunciato, sospetta che il ladro non si chiami Biaglotti, ma che sia un altro individuo che del vero Biaglotti avrebbe preso il nome dopo averglì rubato i documenti. Appunto fidando in tali documenti l'ing. Sella aveva assunto il ladro al suo servizio.

Bergamo. 16. — Si ha dalla Valcamonica che la neve è caduta in quantità enorme. Sul Passo del Tonale è alta ha raggiunto circa tre metri di altezza. Da ieri sera si è sollevato un vento impetuosissimo che ha fatto abbassare la temperatura a 7 gradi sotto zero.

Italia Centrale

Ancona, 16. — Si ha da Falconara che gli operai della « Carbonifera Italiana » si sono messi in sciopero per solidarietà con quelli della « Carbonifera » di Civitavecchia. Come è noto tutta questa agitazione ed il conseguente sciopero sono diretti contro il proposito manifestato dalla Direzione generale delle ferrovie dello Stato di volere d'ora innanzi per il rifornimento del carbone ricorrere a stabilimenti stranieri, il che implica una riduzione di personale negli stabilimenti carboniferi.

Nelle Isole

Sassari, 16: — Causa il tempo pessimo, da alcuni giorni sono interrotti i cavi sottomarini delle linee Sassari-Roma e Sassari-Firenze. I telegrammi sono inoltrati per la Corsica, mediante innesto con Bastia.

Messina, 16: — Un violentissimo temporale si è scatenato la scorsa notte nella città, e terribile arrecando ingenti danni. Gli agrumeti specialmente hanno sofferto così che il raccolto è per tre quarti compromesso Il mare è agitatissimo. La temperatura si è sensibilmente abbassata.

Reggio Cal., 16: — Mons. Francesco Rossi, arcivescovo della primaziale di Perugia, ha accettato la nomina ad arcivescovo della nostra diocesi e, come tale, ha telegrafato all'Autorità ecclesiastica ed al presidente della direzione diocesana il suo primo esilato.

Il nuovo eletto sarà fra noi verso la metà del prossimo luglio.

Provincia Romana

Genazzano, 17. (*Riss*). — Son circa 10 giorni che acqua, freddo a qualche grandinata si succedono ininterrottamente con grave danno per le nostre campagne. Ma ciò non è tutto. Anche la neve ieri ha voluto farci una importuna visita, seguita da geli che hanno dato il colpo di grazia alle fiorenti vegetazioni e massimamente alle viti,di cui oramai si dispera il raccolto.

Viva e dolorosa è l'impressione di questa popolazione che provede le tristi conseguenze di tale sciagura.

Civita Castellana, 16 (*Provinciale*). — La classe operaia che ieri, in segno di protesta, dichiarò lo sciopero generale, ha stamane ripreso regolarmente il lavoro.

— Nei giorni 26, 27, 28 corr. avranno luogo gran dioni festeggiamenti in onore della patrona della città *Santa Firmina*. Oltre alle cerimonie religiose nella cattedrale, vi saranno corse di barche, tombola di L. 800 e fiuchi di artifizio.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi 17 aprile colle stazioni sotto-indicate:

Iernia, Prinz Eitel Friedrich e *Duca di Genova*, con Genova; — *Orvieto, Sindoro, Stampalia, Berlin, Bulow, Principe di Piemonte* e *Taboa*, con Genova e Palmaria — *Sicilia*, con Palmaria e Isola Chiesa — *Cretic*, con Capo Sperone — *Prinz Heinrich, Otranto* e *Calabria*, con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo — *Roma*, con Castel Sant'Elmo e Forte Spuria — *Ancona* con Sferracavallo — *Carpathia*, con Sferracavallo e Forte Spuria — Arabia e *Sindjani*, con Forte Spuria e Taranto.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di Luigi Grandeau. — « Lo scopo finale dell'agricoltura è quello di far produrre dal suolo al minor costo la più grande quantità di materie utili all'uomo »

Festina lente! — Il consiglio racchiuso in queste due parole che si possono tradurre *affrettati con giudizio* » si può ora applicare ai viticoltori.

I quali sempre opportunamente provveggenti, vorrebbero ora affrettarsi (un po' troppo) i trattamenti cuprici.

Essi vaggono le loro viti gettare rigogliose cariche di grappoli; quindi son presi da una febbre di coprirle contro possibili attacchi parassitari.

Senonchè in questa operazione vi è il troppo presto che nuoce e il giusto mezzo che giova.

Qual'è il giusto mezzo? Ecco. Il viticoltore deve riscendere che la peronospora — la più micidiale della crittogame della vite — segue nel suo sviluppo due grandi elementi: temperatura e umidità.

Circa l'umidità è ben facile trovare sempre, specie in questo aprile, del quale il proverbio dice « ogni giorno un barile ».

Quanto alla temperatura è un altro paio di maniche. Studi ed esperienze hanno accodato che la peronospora non può svilupparsi a temperature basse e che la temperatura più favorevole per lo sviluppo va da un minimo di 15 ad un massimo di 28 gradi centigradi.

Ebbene, coloro che propongono l'azione popolare in materia elettorale, propongono anche di ritornare alla Commissione d'abito poco abbondante, la detta a sieno più numerosa, nel giudizio di ricorso alla qualunque cittadino. (Camera, Roma, 26 Ottobre 1912, on. Marzo — Pinelli e Alfarano).

Liste elettorali annua. - Revisione - Riunioni di una Commissione speciale - Nullità.

La nuova legge elettorale politica nulla ha innovato per ciò che riguarda gli organi per la formazione e la revisione delle liste elettorali politiche, mantenendo esse la Commissioni preesistenti e solo opportunamente determinando i requisiti di eleggibilità dei loro componenti; e unica pertanto, sotto la nuova come sotto l'antica legge, deve essere la Commissione alla quale è affidata la revisione delle liste politiche come di quelle amministrative.

Merita perciò di essere annullata la deliberazione com.le con cui viene nominata la Commissione per la revisione delle liste elettorali amministrative, essendo incaricata di tale ufficio la Commissione già nominata per le liste elettorali politiche. (Parere cons. Stato, Sez. Int., 10 gennaio 1913. comune di Greco Milanese) .

Scioperi all'estero

(S) **Atene,** 16. — Al Pireo lo sciopero degl'incaricatori di carbone è generale da ieraera.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Due novità ungheresi sono state in questi giorni applaudite al « *Deutsche Volks Theater* » di Vienna.

Una è una commedia storica di contenuto satirico, che ha per titolo *La farina* e per soggetto alcune avventure di Caterina II tra gli innumervoli suoi favoriti. Ne è autore quel Lengyel di cui fu recitato con successo in Italia un lavoro di argomento giapponese: « *Il tifone* ».

L'altra è di Lodovico Birò. S'intitola « Il *Cavalier predone* » e mette in scena, satireggiandola, l'ignorante e retriva aristocrazia latifondista ungherese.

— Viene ufficialmente partecipata pel triennio 1915-16-17 una nuova combinazione che promette di riuscire davvero eccellente: Grabmatica-Carini-Gandusio-Piperno.

Luigi Carini sarà il direttore: amministratore L. Baldaccini.

***

Lirica. — La stagione d'estate al *Comunt Garden* di Londra, che si svolgerà dal 21 aprile al 28 luglio, vanterà fra i principali artisti scritturati la Melba, la Kirkby Lunn, la Destinn, Caruso, Scotti, Mario Sammarco.

Nel primo mese, dedicato alla musica tedesca, oltre alle principali opere wagneriane, saranno rappresentati *Il colore nile Chalert* del maestro Von Waltershausen, su libretto desunto dall'omonimo romanzo di Balzac, e i *Figli di Re* dell'Humperdinck.

In seguito verranno allestite *La Du Barry* di Erio Camussi e l'opera inedita del Charpentier, *Julien*

Notizie — Dopo quella di Mascagni, un'altra *Parisina* si annuncia quella del maestro Pietro Raggi, il quale sta musicando un libretto di Carlo Vitale-Bugiani, che svolge lo stesso argomento trattato da D'Annunzio.

La *Pisanella* di Gabriele d'Annunzio, che sarà data per la prima volta a Parigi, è stata già musicata da Idebrando Pipetti.

— *L'occasione fa l'uomo ladro* è il titolo d'una opera di Rossini, che egli scrisse nel 1812 e che verrà ora riesumata al *Circolo degli artisti* di Torino.

— Verrà presto rappresentata, forse a Milano, l'ultima opera del m. Antonio Smareglia, che ha per titolo *L'abisso*.

— All'*Eccelsior* di Cannes si è data con successo una nuova opera comica: *Cuor che dorme*, su libretto del Mery.

— Il m. Igino Adolfo Ballabene, noto ed apprezzato anche fra noi, di è recato a Londra per dirigere una nuova sua opera, di soggetto mitologico, *Pigmalione*, ispirata alla leggenda greca, su libretto di Anton Giulio Bragaglia.

***

Operette. — La stagione che la compagnia Magnani sta svolgendo all'« *Alhambra* » di Alessandria d'Egitto, è delle più fortunate. Dopo il bel successo avuto dalla « *Reginetta delle rose* » di Leoncavallo, segul l'altro della « *Sultana* » del maestro Firpo. Si sono poi riprese « *I vagabondi* » del maestro Zicher. Applauditi tutti gli artisti senza eccezione: ammirabilissima Roma Criscuolo.

***

Varie — Fra gli aneddotti raccolti in un suo recente libro sul Teatro Italiano da Alberto Soubies ve ne è uno assai interessante relativo a Rossini. Eccolo:

Quando Rossini stava per mettersi in viaggio, redigeva una nota degli indumenti che il suo domestico gli doveva mettere nella valigia. Ecco una di tali note:

« 15 camicie, 12 colletti, 4 mutande, 3 paio di calze di seta colorate, 12 foulards, 4 berretti di cotone, 6 fazzoletti bianchi, 6 cravatte bianche, 4 panciotti di flanella, 2 giacche, 4 pantaloni, la redingote, 2 mantelle, 2 cravatte nere, 6 paia di guanti, 3 paia di scarpe, 1 paio di stivali, 1 paio di bretelle, 2 mantelli, 1 berretto di seta nera, 7 rasoi e 2 toupets ».

SPORT

PODISMO

LA MARATONINA DI BORDIGHERA.

Questa interessante corsa podistica, si è svolta, conform mente a quanto fu da noi annunziato Domenica 13 corrente, malgrado il tempo pessimo. Ecco l'ordine d'arrivo:

1. *Speroni Carlo* dell'Unione Sportiva Busto Arsizio, impiegando a coprire il percorso ore 1 6' e 20".
2. *Maccario* Aug. dell'U. S. Ventimiglia, in 1 7' 30".
3. *Senega*, dell'Etoile di Monaco, in 1' 9' 30".
4. Diybella, del Marsiglia Club di Marsiglia in 1 10.
5. Fiaschini Aug. dell'Agamennone di Milano, in 1. 11'.
6. Lazzero G. della Juventus Nova di Torino, in 1 11' 5".
7. Bertini Romeo dell'Agamennone di Milano, in 1 11' 10".
8. Servalla Cesare dello Stayer F. C. di Nizza, in 1 11' 12".
9. Austoni Pietro dell'Agamennone di Milano, in 1' 11' 13".
10. Sauveur dello Stayer F. C. di Nizza in 1 12' 30".

11 Lupano dell'Etoile di Monaco: 12 Escorna del Marsiglia Club di Marsiglia; 13 Maisbora, idem; 11 Arivi Valerio della Juventus Nova di Torino; 15 Cesaroni Orlando dello Sport Club Alba di Roma; 16 Giannangeli dell'Etoil e di Monaco; 17 Allet del Marsiglia Club di Marsiglia; 18 Gioda Lorenti dello Stayer F. C. di Nizza; 19 Molines del Marsiglia Club di Marsiglia; 20 Da Benedetti Stefano dello Sporting Club di Genova; 21 Marengo Gino, dello Reggni di Acqui; 22 Cavoli Louis dello Stayer F. C. di Nizza 23 Caviglia Luigi dello Sporting Club di Genova; 24 Alberto incent dello Stayer F. C. di Nizza; 25 Martini Vittorio dell'U. S. Ventimiglia; 26 Servalla Cesare, dello Stayer F. C. di Nizza; 27 Girard idem; 28 Cavali dell'Etoile di Monaco; 29 Savoini Pietro idem; 30 Mondino Lorenzo dell'U. di Ventimiglia; 31 Sosa Silvestro dello Fossa e Speranza di Genova.

La prossima corsa avrà luogo Domenica 27 corr. Le iscrizioni si aprono oggi alla Gazzetta e chiudono il 25 corr. alle ore 20.

Notiziario

Giovanni Bonin ha vinto a Marsiglia una corsa di otto chilometri, in 20', contro i tre corridori Abd, Bondo e Pautoux i quali potevano darsi il cambio a volontà.

Il campionato del Licenziato, su dieci chilometri di strada ha avuto per vincitore Lalaimode in 34', 2/5 seguito da Barice, Bonhomme, ecc.

Alfonso Orlando il forte campione italiano, si è sottoposto in questi giorni ad una cura energica per la guarigione del piede destro, che fino ai ora gli ha impedito di partecipare alle numerose gare disputatesi. Egli spera di poter essere nel maggio prossimo nella forma consueta, onde partecipare a quelle prove internazionali.

Il Giro di Cannes di corsa ha riunito domenica 45 partenti che si sono piazzati nell'ordine seguente: 1. Augusto Maccari, dell'Hercules ; di Monaco, in 35' (km. 10); 2. Cecchini; 3° Highscuoli; 4. Djebalia: 5. Seneca ecc.

Echi della Coppa Pentathlon. — Il Consiglio direttivo della Società Ginnastica Pro Milano ci prega di rendere noto che il signor Garimoldi Antonio, vincitore della corsa di velocità di 100 metri nella riunione di domenica scorsa all'U. S. Milanese, appartiene alla Pro Milano, e non alla Pro Morivione.

A Pisorolo Po (Pavia), dinanzi ad una Commissione degna di fede ed attendibile sotto tutti i riguardi, il giovane Francesco Quaroni, senza allenamento, ha percorso di corsa il tratto Voghera-Pisorolo Po, esattamente km. 18, in 1 ora e 15'. La prova di questo sconosciuto corridore è degna di essere posta in rilievo, dimostrando delle doti di non comune valore.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*

AVIAZIONE

(S) **Ferrara,** 16. Senza alcun preavviso, è giunto alle 18.14 il dirigibile *P. 2*, proveniente da Venezia d'onde era partito alle 16.30.

Il dirigibile ha attraversato in piazza d'Armi ed è entrato nell'*hangar* qui costruito.

Il viaggio è stato felicissimo non vi è stato alcun incidente. Le condizioni atmosferiche da Legnago a Ferrara sono state ottime. La prima parte del viaggio è stata contrastata da un forte vento. La marcia chilometrica è stata di 75 chilometri all'ora. Il dirigibile era montato dal tenente Benini e da alcuni meccanici.

Appena il dirigibile è apparso sul cielo di Ferrara, la folla si è raccolta nelle vie e nelle piazze emettendo entusiastici *urrà* e si è poi riversata in Piazza d'Armi. Il dirigibile, tempo permettendolo, ripartirà domani.

DA PARIGI A BERLINO.

(S) **Johannisthal,** 16. L'aviatore francese Dancourt, proveniente da Parigi, Liegi Hannover, ha preso terra qui stasera alle 18.39 coprendo la distanza Parigi-Berlino in ore 7 e minuti 46 di volo effettivo.

Dancourt aveva lasciato Parigi stamane alle 5.30, era giunto a Liegi alle ore 7.40 ne era ripartito alle 9.30 e aveva preso poi terra alle 13,5 ad Hannover, donde era ripartito alle 15,39.

GARE D'AVIAZIONE A MONTECARLO.

(S) **Montecarlo** 16. Ecco i risultati del concorso della *coppa Schneider* di 200 chilometri in quadrilatero: 1° Prevost, su monoplano in 3 ore 48' 22"; 2° Garros, in 5 ore 40' 17". Ha vinto la coppa Prevost. Durante la corsa Garros è dovuto rientrare due volte nel porto. Espadet ha abbandonato la corsa dopo 10 chilometri, Weymann dopo 250 chilometri.

Corse ai Parioli

RIUNIONE DI PRIMAVERA.

Sedicesimo giorno - Giovedì 18 Aprile.

I. Corsa — PREMIO FRASCATI – *L.* 3000 – *M.* 2.400 – *O.* 14.30

(Handicap Discendenti)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Scuderia Nomentana	Galantly	g. rosso, cresc S. Andrea bl. m. e b. blen.
Sir Rholand	Tandro	g. e b. strisc. bianco e viol.
Sir Rholand	Shikari	g. e b strisc. bianc. viol.
Alberto Chantre	Wagram	g. nera, alam. arc. b. rosso.
Scuderia Nomentana	Niagara	g. rosso, cresc. S. And. bl. m. e b. blen.

II. Corsa – PREMIO CECCANO – *L.* 2500 – *M.* 800 – *Ore* 15.

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Scuderia Serlina	Maestà	g. nocr. cerch. m. b. rosso.
Sir Rholand	Fra	g. c b. a strisc. bianc. e viol
Parenco-Perfetti	Artistico	g. bianco, b. nero.
Cav. Enea Gall na	S. Sebastiano	g. marr. croc. S. Andr. m. e b. rosso.
Comm. G. Modigliani	Menghina	g. aranoio, alam. arg. b. n.

III. Corsa – PREMIO MONTEROTONDO – *L.* 3.000 – *Ore* 15.30

(Handicap Discendente) *M.* 1400.

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
D. A. Bernasconi di C. Manzanilla II		g. colette, m. cerch. giallo e celeste, b. giallo.
Sir Rholand	Kabua	g. b. strisc. bianco e viol.
Scuderia Nomentana	Bon	g. rosso, cresc S. Andr. bl. m. e b. blen.
Antonio Dall'Acqua	Sovereign	g. e b. nero, m. e trac. gial.
Scuderia Serlina	Juanito	g. marr. cerch. m. e b. ros.

IV Corsa - **PREMIO VIMINALE** - Ore 16

L. 4000 - M. 3100

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Comm. G. Modigliani	Semple Sam	g. aranc. alam. arg. b. n.
Sir Rholand	Madame	g. e b. strisc. bianco e v.
Alberto Chantre	E. Fernando	g. nera, alam. cro. b. rosso.
Comm. G. Modigliani	Courmayeur	g. aranoio. alam. argento b. nero.

V. Corsa – PREMIO FORMELLO – *L.* 3000 – *M.* 1800 – *O.* 16.30

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Scuderia Nomentana	Montecalvo	g. rosso, croc. S. Andr. bl. m. e b. blen.
Scuderia Torretta	Magicia	g. verd. param. scarl. b. v.
Sir Rholand	Giacomo	g. e b. strisc. bianc. a v.
Sir Rholand	Gorungani	g. e b. strisc. bianc. e viol.
Marino Carnesciole	Faverolle	g. rosso, param. croc. bl. b. rosso.
Ten. R. Ricasoli	Bergeret	g. rosso, croc. S. Andr. gial. bl. b. rosso.
A. Francesconago'i	Cross	g. marrone, e b. rosso
Comm. G. Modigliani	Simple Sam	g. aranc. alam. arg. b. n.

VI. Corsa – PREMIO VITELLESCHI – *L.* 2300 – *M.* 3000 *O.* 17.

(Steeple-Chase)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Razza Umbra	Arolè	g. pagliuo, b. scarlatto.
Ten. Bar. G. Gastier	Gradasso	g. blen, croc. rosso, b. ros.
Alberto Chantre	Augusta	g. nera, alam. cro. b. rosso.
March. G. Marigonli	Bellerve	g. rosa, m. e b. celeste.
Scuderia Nomentana	Medioto	g. rosso, cresc. S. Andr. bl. m. e b. blen.

VII. Corsa – PREMIO FOLIGNO – *L.* 2300 – *M.* 3200 – *Ore* 17.30

(Siepi - Handicap Discendente)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Scuderia Nomentana	Mabouli	g. ross. cro. S. Andr. b. m. e b. blen.
Razza Umbra	Arolè	g. pagliuo, b. scarlatto.
Scuderia Serlina	Marcellus	g. marr. cerch. m. e b. ros.

Drammi di terra e di mare

Terremoti e sovrasta in Ungheria.

(S) **Lugos** (Ungheria), 16. Stamane verso le 6 è stato avvertito un terremoto accompagnato da un rombo sotterraneo sulla riva destra del fiume Temes. Il terremoto fu sentito meno fortemente anche sulla riva sinistra. Gli abitanti di numerose case della via Temesvar fuggirono all'aperto. Il terremoto durò sei od otto secondi.

(S) **Budapest,** 16. Stamane sono avvenute nuove scosse che durarono due od tre secondi. Indi il tempo si rimetteva. La temperatura è un po' aumentata. Le comunicazioni telefoniche locali sono ancora in gran parte interrotte. I danni saranno probabilmente rilevanti fra qualche giorni. Dalla provincia giungono pure notizie di ruvinate.

Novità, Varietà, Aneddoti

LE SESTA DELLE SUFFRAGISTE.

(S) **Bath,** 16 — Le suffragiste hanno tagliato i fili telegrafici e telefonici vicino ai tunnel di Box sulla ferrovia della Great Western.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

GIOVEDI 17 Aprile 1913 — S. Aniceto

Leva il sole alle 5.39 - Tramonta alle 6.50

Leva la luna alle 2.53 a. - Tramonta alle 3.43 m.

L'Ave Maria suona alle ore 7 ¾

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 16 aprile 1913 — ore 13

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	0.8	coperto	Nizza	7.4	1/4 cop.
Ambur.	1.0	1/2 cop.	Zurigo	-2 8	sereno
Vienna	0.6	coperto	Tripoli	13.0	1/2 cop.
Madrid	8 7	1/2 cop.	Malta	11.5	id.
Parigi	5.1	coperto	Atene		

In Italia

CITTA'	Temp. antrim.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore a mass.	min.
Genova	10.1	3/4 coperto	calmo	15.1	7.2
Torino	4.0	sereno	—	11.2	2.3
Milano	4.3	id	—	14.2	2.7
Venezia	4.5	id	calmo	11.2	4.1
Bologna	6.6	id	—	11.1	6.8
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	6.6	sereno	calmo	11.0	3.3
Firenze	4.4	id	—	13.0	1.0
Roma	1.4	id	—	10.2	0.9
Bari	6.2	coperto	mosso	9.6	5.3
Napoli	5.1	id	mosso	8.8	4.6
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	1.2	coperto	—	8.6	0.7
Palermo	10.0	coperto	calmo	13.0	4.6
Trapani	10.0	coperto	calmo	13.4	7.6
Messina	10.8	1/2 coperto	mosso	16.0	7.0
Cagliari					

Probabilità venti deboli o moderati occidentali al Nord, Centro e Sardegna, meridionali altrove; cielo generalmente vario; Tirreno que e là mosso.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.80 — Barometro a mezzodì 763.7. Termometro centigr. massima 14.3 — minima 0.6 — Umidità relativa 38 — assoluta 4.32 — Vento a mezzodì S stato del cielo : ¼ nuvolo.

Mercuriale.

Rio — con — Rio

Spiegazione del giuoco precedente

Fra-stuono — FRASTUONO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Regoledo — Municipio — 21 aprile — Costruzione acquedotto L. 802. 168.

Piedimonte Alife — R. Sottoprefettura — 22 aprile — Vendita legname ceduibile nel bosco Campo delle Rose L. 84.892

Milano — R. Prefettura — 22 aprile — Lavori di rialzo e ingrossamento del primo tronco dell'argine Mezzanone a sinistra di Po dal canale Mezzanino al burrocnino di rotta del 1907 in comune di Castello Lagdi estesa complessiva metri 720 per la somma di Lire 20.000.

Mantova Lavori Pubblici — 26 aprile — Costruzione a 7 posti di segreteria di 4 classe

Rome — Ospedali Riuniti — 22 aprile — Forniture legna da ardere e fascicoli.

Ostia Mare-Lido — *Compagnacqua di Cavalò* — 24 aprile vendita di case, terreni, vigne e posti — in 12 lotti.

Cuneo — *Laboratorio Provinciale* — 24 apr. — Provvista di cancelle e tavole di pioppo.

Ministero Marina — 23 aprile — Forniture cappelli, cappotti e mantelli impermeabili — L. 333.400.

Ministero Agricoltura — 25 aprile Concorso a 20 posti d'assistente di fisica nelle R. Scuola industriali di Pisa.

Ministero Marina — 25 aprile — Concorso a 20 posti di applicato di ponte di 3 classe -

Roma — *Ospedali Riuniti* — 28 aprile — Vendita di uno stabile e via dei Sediari n° 1 — L. 138.040

Cervaiolo Municipio — 26 aprile — Costruzione conduttura di un qua potabile — L. 65.947 -

Roma Ferrovie dello Stato — 25 aprile — Costruzione terzo lotto tronco Roma Fiume Amaseno — L. 3.640 mila.

Torino — *Arsenali di costruzione* — 26 aprile — Provvista di bardature correggie cuoi in due gare.

Tagliacozzo Municipio — 26 aprile — Costruzione edificio scolastico — L. 155 mila -

Torino — *farmacia Centrale Militare* — 28 aprile — Provvista di muscoli *Arofila*, zambris, tela di cotone e vela azulado -

Montefiore Ass Municipio — 28 aprile - Costruzione edificio scolastico — L. 70.86 -

Bobbio Salentino — *Municipio* — 26 aprile — Costruzione fognature — L. 54734-

Ministero Marina — 22 aprile — Provvista di Fiume vestiario da Marinai L. 400 mila.

Bassano Veneto — *Municipio* — 22 aprile — Costruzione edificio scolastico L. 61.285.

Bellano — *R. Prefettura* — 28 aprile — mantenzione strade presso Feltre L. 79874.

Torino — *Farmacia centrale militare* — 28 aprile — Fornitura di etichette, tubetti, tappi carta, legno, carbone e tela impermeabile gommata.

Livorno — *R. Prefettura* — 28 aprile - Fruitura di luci per la casa penale di Pianosa L. 303.300.

Potenza — *R. Prefettura* — 29 aprile — Fornitura brecciame Lire 30.662 e L. 47.800.

Matino — *Municipio* — 25 aprile — Costruzione edificio scolastico L. 138 mila

Ministero Marina — 29 aprile — Provvista di carni macellate e congelate di bue. L. 2.506.666.

Almenno S. Salvatore — *Municipio* — 29 aprile — Costruzione edificio scolastico L. 54.702.

Trevico — *R. Prefettura* — 29 aprile — Mantenzione delle strade della via Alsium del tratto Sole L. 99.800.

Oneorio — *Municipio* — 29 aprile — Fitto fondo Pambiano e massino annesso.

Ministero Poste — 30 aprile — Concorso a 460 posti di alunno con programma postale e a 300 con programma telegrafico.

Livorno — *R. Prefettura* - 30 apr. — Forniture medicinali alla casa penale di Pianosa L. 70 mila

Verona — *Genio militare* — 30 aprile — Costruzione di una caserma di cavalleria in Trevico L. 495 mila

Ministero Finanze — 30 aprile — Fornitura di 19 gallo tecnicisto di sale marino granito.

Torino — *Farmacia centrale militare* — 30 aprile — Forniture prodotti chimici, acidi, vasellina, alcool, medicinali, magnesi, oli essenziali ecc.

Ministero Lavori Pubblici- 30 aprile — Concorso a otto posti di segretario di 4ª classe nell'Amministrazione provinciale.

— Idem a 40 posti di alunno di 3ª classe.

Capua meridiana — *Municipio* — 30 aprile — Costruzione edificio scolastici L. 97.000.

CASSA DI RISPARMIO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO

« L'anno 1912 non fu certo propizio alle Istituzioni della previdenza in generale, sia per le incertezze derivate dalla guerra fra l'Italia e la Turchia, a cagione della nostra conquista Libica oggi felicemente compiuta; sia ancora per i maggiori bisogni manifestatisi nella Nazione, i quali, se fu possibile colmare all'interno con alto senso di patriottismo, produssero tuttavia quella scarsezza di numerario che oltre ad elevare il costo del denaro fu poi la causa indiretta del lento e costante regredire dei depositi a risparmio negli Istituti, che adempiono alla nobile funzione di raccogliertli.

« Ciò non pertanto la nostra Cassa forte per le accumulate sue riserve e per la normale disponibilità dei capitali amministrati: e mercè i provvedimenti adottati per rendere sempre più mobile la massa degli impieghi fruttiferi non solo non ebbe a patire dalla lamentata insufficienza di numerario, pur vedendo leggermente ridotto il credito dei depositanti e ora lieta di presentare un bilancio che per risultati di gestione e per consistenza di patrimonio, tiene alto il confronto coi rendiconti degli esercizi anteriori ».

SITUAZIONE PATRIMONIALE.

Attività'.

Mutui e conti correnti ipotecari	L.	40.708.060,69
Mutui e C. corr. chirogr. ed altri cred.	»	12.467.958,19
Titoli di Stato o da esso garantiti	»	44.206.655,44
Cart. fond., obbl. e az. Banca d'Italia	»	18.355.601 —
Mutui ai danneggiati terremoto 1908	»	150.000 —
Crediti ipotecari	»	1.242.480,75
Conto corr. presso Istituti emiss.	»	1.333.500,22
Conto corr. presso Rotschild Parigi	»	138.859,70
Beni stabili	»	5.138.201,20
Residui di rendite	»	1.623.136,45
Crediti div. ed altri capit. mobili	»	348.849,93
Cassa contanti	»	610.678,75
Totale attività	L.	135.324.012,39

Passivita'.

Dep. a risp. per cap. e int.	L.	114.674.768,20
Buoni di cassa in circolazione	»	354.695—
Frutti rilasciati da libr. estinti	»	32.458,96
Debiti diversi e residui pass.	»	116.068,0
Totale passivo	L.	115.161.988,17

Anzitutto dobbiamo accertare un fatto, che ha la massima importanza, per una cassa di risparmio ed è questo che l'Istituto romano, se domani si trova di fronte ad un ritiro di depositi, in due giorni può disporre di **sottanta milioni** per far fronte a qualunque richiesta. Bastarebbero dieci per tranquillizzare tutti i depositanti. E andiamo innanzi.

Riassumendo il conto attività e il conto passività si ha questo che nel 1912 le attività sono diminuite in confronto al 1911 di L. 2.278.862,99 e le passività a loro volta sono diminuite di L. 3.155.748,07; diguisachè l'aumento di patrimonio alla fine del 1912 era superiore di L. 207.887,07 a quello della fine del 1911.

Ed ora, se noi poniamo in relazione le attività e le passività avremo la cifra precisa del patrimonio netto e di proprietà assoluta dell'Istituto al 31 dic. 1912.

Attività	L.	135.324.012,39
Passività	»	115.161.988,17
Patrimonio netto delle Casse	L.	20.162.024,22

I quali 20 milioni sono la risultante del patrimonio dell'Istituto, dopo aver pagato tutti i depositanti.

Quando si pensi che la Cassa, fu fondata 75 anni fa con un patrimonio di 10 mila lire e cioè con L. 100 offerte da ciascuno dei cento soci fondatori, non si può dire davvero che l'Istituto romano non abbia proceduto con la più grande saggezza e prudenza.

Ed ecco come è costituito questo patrimonio netto dei 20 milioni.

Fondo di votazione	L.	26.606,25
id. di riserva	»	14.151.846,41
id. di provid. titoli	»	2.500.000 —
id. per event. perdite	»	2.232.588,79
id. per erogazione di beneficenza	»	67.587,94
Avanzo netto esercizio 1912	»	1.183.605,83
Totale come sop.	L.	20.162.024,22

Impieghi fruttiferi.

La situazione di questi rinvestimenti alla fine del 1912 in confronto con quella del 1911 presenta una notevole modificazione nella parte relativa al capitale impiegato in titoli di credito pubblici.

Volendosi rendere viepiù movile - dice la Relazione al Consiglio - di fronte alle difficoltà monetarie dell'anno 1912 la consistenza degli impieghi destinati a fronteggiare i movimenti straordinari di cassa si operò con cautela una sostituzione di titoli, assumendo tra l'altro con una rilevante quantità di capitale disponibile Buoni del Tesoro *ordinari*, che ci mettono al sicuro da qualunque richiesta eccezionale dei nostri depositanti.

In armonia a questi criteri abbiamo sospesa l'accettazione di nuovi mutui per quanto a condizioni sicure e favorevoli. E man mano che i mutui verranno in scadenza, daremo a questi capitoli rientrati una più nobile destinazione. (*Benissimo*).

Ecco partanto i risultati degli impieghi di questa natura alla fine del 1912 in confronto al 1911.

Il capitale dei rinvestimenti alla fine del 1912 era di L. 124.738.306,82

Vediamo come fosse costituito:

Mutui e C. corr. ipotecari	L.	40.708.060,69
Mutui e C. corr. con pegno	»	1.760.682,27
Crediti verso lo Stato e altri Corpi	»	10.707.396,93
Buoni del Tesoro	»	11.205.000 —
Titoli dello Stato o garantiti	»	33.001.626,44
Cartelle, obbl. e azioni B. Italia	»	18.355.601 —
Totale	L.	124.738.306,83

Beni Stabili

Beni urbani al 31 dic.	L.	5.178.606,98
Nel 1912 per lavori al Testaccio	»	10.598,97
Totale	L.	5.189.202,75

Si è venduto nell'anno un immobile per L. 98.000 che era portato in inventario per 51.001,55 : diguisachè il valore degli stabili alla fine 1912 era di lire 5.138.201,20, così composto :

Palazzo di residenza	L.	811.534,03
N. 31 stabili urbani	»	3.355.933,96
N. 4 isolati al Testaccio	»	1.000.733,21
Totale come sopra	L.	5.138.201,20

Questi immobili – detratte le spese per manutenzione ordinaria, riparazioni straordinarie, imposte, acqua, diverse, che sommarono in complesso a Lire 311.532,67 – diedero alle Casse un beneficio netto di lire 309.611,79.

Qualunque proprietario sarebbe lieto di questo risultato.

Depositi a risparmio.

C'è stato per le ragioni accennate fin da principio una diminuzione di 3 milioni in cifra tonda, che non è davvero esagerata in un'annata di guerra. Ecco pertanto la situazione.

1 *genn.* 1912. Dep. a risparmio	L.	117.772.942,84
Versamenti nel 1912	»	19.663.370,60
Interessi capitalizzati	»	2.940.342,74
Totale	»	140.408.665,74
Rimborsi effettuati nel 1912	L.	25 .730.896,98
Depositi al 31 dic. con 83.063 libretti	L.	114.674.768,20

Rendite nel 1912

Interessi degli impieghi fruttif.	L.	5.219.987,75
Interessi attivi diversi	»	88.947,83
Reddito fondi urbani	»	621.144,46
Profitti diversi	»	14.670,16
Totale	L.	5.944.750,18
Nel 1911 le rendite furono di	»	5.952.772,12
Differenza	L.	8.021,94

Data la differenza fra le due annate e cioè una normale, di pace e una di guerra continuata nella Libia e poi nei Balcani, è veramente eccezionale il fatto che le rendite dell'Istituto non soffrirono che una differenza in meno di *ottomila lire* circa.

E si noti che le spese diminuirono a loro volta di 62 mila lire circa come risulta dal seguente confronto:

Spese.

	1911	1912
Interessi ai depositi	L. 3.590.363,45	3.576.969,33
Spese amministr.	» 412.991,81	427.716,06
Ricchezza mobile	» 410.194,65	394.326,80
Tassa manomorta	» 43.526,25	46.761,76
Spese fondi urbani	» 274.265,50	311.532,67
id. legali e notar.	» 1.991,72	2.478,95
Perdite diverse	» 660,64	1.263,98
Spese ann. fondaz.	» 89.402,77	—
Totali	L. 4.823.396,79	4.711.054,35

Onde la differenza di L. 8.021,94.

Cassa Pensioni.

Questa fondazione, che l'Istituto Romano fu tra i primi ad adottare ha raggiunto nel 1912 la cifra di L. 1.379.180, 63.

E qui si può ben applicare il *crescit eundo*, giacchè il personale è così affezionato all'antico Istituto, che il più giovane è il Ragioniere capo comm. Onofri. Gli altri sono tutti veterani della vecchia guardia.

Classificazione dei libretti per valore

Ecco, per dimostrare ai lettori come tutte le classi siano interessate alla Cassa di Risparmio, la classificazione della clientela :

Libretti			*Quote di valore*	*Numero*	*Ammontare*
da L.	0	a L.	50	21.152	325.264,83
»	50.01	»	100	6.427	458.268,51
»	100.01	»	500	23.165	5.503.587,76
»	500.01	»	1000	8.102	5.540.611,73
»	1000.01	»	2000	8.083	11.134.589,34
»	2000.01	»	3000	4.005	9.687.301,23
»	3000.01	»	4000	2.465	8.558.870,81
»	4000.01	»	5000	1.801	8.013.774,57
»	5000.01	»	7000	2.436	14.178.992,20
»	7000.01	»	9000	1.535	12.176.933,44
	superiore	»	9000	3.912	39.047.365,69
Totali				83.083	114.674.768,20

***

Dopo la lettura del Rapporto del Cassiere, che approvato il bilancio e le proposte del Consiglio d'Amministrazione, il quale chiude così compiendo, pel 1912

PRESIDENTE
Saggi principe D. Mario.

VICE - PRESIDENTE
Malatesta cav. conte Sigismondo.

AMMINISTRATORI

Cavallotti Bondinini march. *Giov. Cons. Direttore*
Santini avv. cav. Francesco, *cons. vice-direttore*
Serafini Giuseppe, *cons. segretario*
Tassinari ing. cav. uff. prof. Carlo, *cons. alla Contabilità*
Mancini ing. cav. Alessandro, *Cons. alla Cassa*
Salustri Galli cav. uff. Pietro, *consigliere*
Kambo avv. comm. Colino, *id.*
Castani Duca D. Onorato com. del Regno, *id.*
Lepri ing. march. Carlo, *id.*
Ferrajoli march. Filippo, *id.*
Muti Bussi march. Achille, *cons. supplente*
Bianchi avv. cav. Luigi, *id.*
Guarnieri cav. Edoardo, *id.*
Aldobrandini princ. D. Giuseppe, *id.*

SINDACI

Aliforni cav. Antonio — Schupfer avv. Carlo.

LA QUESTIONE DELLA PICCOLA CITTADINANZA

AL COLLEGIO COLONIALE

Il Collegio di Scienze Politiche e coloniali, dopo aver istituito in Roma una scuola coloniale pei soldati, corsi coloniali per gli studenti liceali, un ufficio di informazioni sul movimento legislativo e dottrinale per gli studiosi stranieri in Italia, un servizio bibliografico sulle colonie, dopo pubblicazioni molto accurate ed utili, ha iniziato una serie di discussioni sui più importanti problemi d'attualità seguendo l'esempio classico dei *clubs* di Londra, ove sotto la direzione di un *chairman of the meeting*, il relatore espone le conclusioni delle commissioni di studio, i vari *fellows* partecipano alla discussioni, indi si passa alla votazione delle *resoluzione*.

Ieri sera il Collegio tenne una riunione sotto la presidenza dell'on. conte Carlo Dentice di Frasso, all'uopo delegato dal presidente generale on. marchese Alfredo Capece Minutolo di Bugnano.

L'on' Di Frasso aprì la seduta, presenti circa 70 persone: notammo il principe Orazio di Cassano, don Filippo Caffarelli, il principe Ludovico Rospigliosi, il principe Fabrizio Pignatelli, il march. Libetato Bruti-Liberati, il conte Luigi Ferraris, il march. Guido Guidi di Bagno, Leopoldo Gnocchi, Alfredo Sinisealchi, il prof. Botarelli, il march. Sacripanti, l'avv. Cristoforo Astorri, l'avv. Dore, l'avv. Chiffo, il march. Spinola, l'avv. Chilleni-Rinaldi, il dottor Nicastro, il marchese Rappini di Campovetere, il prof. Borgheseni, il prof. Gabrici etc. molti avvocati, magistrati, funzionari.

L'on. *Di Frasso*, delineato il carattere della riunione, annunzia che l'on. Baccelli non era potuto intervenire a causa della malattia della sua signora e che quindi il collegio aveva dato incarico di riferire al consocio Pagliano.

Il relatore *Pagliano* espose come nella legge sulla cittadinanza del 1912 siasi soppresso l'istituto della piccola cittadinanza, come l'on. Baccelli ne abbia invocato il ripristino in sede di regolamento riscuotendo all'uopo una antica teoria dibattuta nel campo del diritto costituzionale; illustrò la proposta. Baccelli attualmente all'ordine del giorno della Camera diretta a ristabilire l'istituto della piccola naturalità, dimostrò l'inopportunità di dare al Governo solo per un quinquennio, come vuole la proposta, la facoltà di concedere la piccola naturalità, e discusse sulla convenienza di facilitare l'acquisto della cittadinanza piena a chi abbia già la piccola cittadinanza.

Aperta la discussione il socio *Astorri* chiede dati statistici sulla concessione della piccola cittadinanza, il socio *Berardie Mariani* chiede se l'art. 10 del Cod. Civ. soppresso, relativo all'istituto della piccola naturalità fosse nella pratica stato integrato e da quali norme consuetudinarie o regolamentari, il socio *Dore* domanda per quali ragioni l'istituto fu soppresso nella nuova legge del 1912, il socio *Delogu* interroga per quale motivo nella proposta Baccelli fu posto il limite quinquennale.

Il prof. *L. Franzosi*, delineati i caratteri fondamentali della legge del 1912, ravvisa nel complesso delle sue disposizioni non tanto una dimenticanza, ma un'abrogazione cosciente dell'istituto della piccola naturalità, sebbene la soppressione non risiuti motivata nei lavori preparatori della legge stessa: lamenta che la Commissione della Camera, dopo aver rilevato l'inopportunità della soppressione, *si sia* accontentata di raccomandare il ripristino in sede di regolamento invocando la teoria della delegazione legislativa, con lucidamente dimostrata infondata dal Pagliano e non accolta dalla commissione che preparò il regolamento, nè dal Consiglio di stato; ciò premesso, ritiene che alle due conclusioni del Pagliano, cui pienamente si associa, convenga premettere che il Collegio fa voti per l ripristino dell'istituto della piccola cittadinanza.

Il principe di *Cassano* fa rilevare l'importanza che può avere la concessione della piccola cittadinanza non tanto nelle libere colonie dell'America, questi miei paesi di Levante, poichè ivi permette di sottrarre i migliori individui superiori per intelligenza, cultura, attività economica ai regimi vessatori locali e così avvincere al nostro paese ottimi elementi, che divengono apostoli del sentimento italico.

Il socio *Astorri* si associa recando dati e notizie di sue indagini personali compiute nei suoi viaggi in Oriente.

Il relatore *Pagliano* rileva che la sippressione della piccola naturalità appare, dai lavori preparatori, avvenuta quasi per ragioni di carattere legislativo, quasi per altre gli autori della legge vollero sopprimere un istituto motivo per la soppressione nè inconvenienti verificatisi appunto in alcuni paesi di Levante, dove parrocchi, specialmente commercianti, con abbinsi non lesite a favore di istituzioni italiane sollecitavano le concessione della piccola naturalità italiana per sottrarsi al regime tributario locale, per trarre dei regime delle capitolazioni, per ottenere la protezione dei nostri consoli, per avere agevolati i loro traffici, indi risponde alle varie interrogazioni rivoltegli illustrando dati di fatto.

L'on. *di Frasso* riassume la discussione e in base alle conclusioni del relatore e all'aggiunta Franzoni formula un ordine del giorno, che è approvato alla unanimità.

Don *Filippo Caffarelli* chiede se in occasione di questa riforma dell'istituto della cittadinanza non sia opportuno chiedere al Governo a qual punto si trovino le trattative per la conclusione di convenzioni in materia di cittadinanza, per la stipulazione delle quali esiste un impegno nella legge del 1912; fa rilevare l'importanza dei trattati di cittadinanza stipulati da vari stati americani e delinea la natura dei famosi trattati noti sotto il nome di trattati di Bancroft; ricorda che il governo italiano ha da tempo gettate le basi d'una convenzione in materia di cittadinanza con il governo francese; fa voti che l'Italia possa stipulare al più presto trattati siffatti, che integreranno la nostra legislazione interna.

Il prof. *Franzoni* rileva le difficoltà che intralciano la stipulazione di tali trattati con gli Stati dell'America latina, e lumeggia queste difficoltà con varie argomentazioni attinenti al problema più ampio e strettamente connesso della cittadinanza unica e della doppia cittadinanza.

L'on. *di Frasso* tratta dalla condizione giuridica del cittadino italiano negli Stati Uniti dell'America del Nord e fa notare di qual natura e di quale intensità siano gli intralci che impediscono per il momento la stipulazione di una trattato di cittadinanza con la grande repubblica.

Don *Filippo Caffarelli* formula in merito un ordine del giorno conforme al suo voto.

L'on. *di Frasso* riassume il dibattito e pone ai voti l'ordine del giorno Caffarelli che risulta approvato.

La discussione durò due ore e un quarto; procedette sempre corretta, ordinata ed elevata; la seduta fu tolta pochi minuti prima della mezzanotte.

Economia e Statistica

L'INDUSTRIA DEL FERRO E DELL'ACCIAIO IN GERMANIA

L'industria metallurgica della Germania va facendo notevoli progressi di anno in anno.

Negli ultimi tre mesi del 1912, la produzione quotidiana del ferro ha superato le 50.000 tonnellate.

Il massimo della produzione quotidiana fu di 44.500 tonn. nel 1911, di 42.200 nel 1910, di 37.000 nel 1909, di 34.000 nel 1908 e di 36.700 nel 1907.

Le produzione degli alti forni nel 1912 fu di 17 milioni 930 mila tonn., contro 8.520.000 nel 1900 : cioè quindi si è raddoppiata.

Rispetto alla produzione mondiale, affermata nella cifra di 35 milioni di tonn. nel 1900 e di 72 milioni nel 1912, la Germania, per la sua parte, avrebbe ottenuto un progresso dal 20 al 25 % in dodici anni.

L'aumento del 1912 sul 1911 è del 13 % in Germania, e del 7½ % sul 1903.

***

La maggior parte del materiale di fusione estero viene dall'Inghilterra e dalla Svizzera.

Il Belgio assorbe la metà di ciò che esporta la Germania, segue poi, con cifre minori, la Francia.

Quanto al minerale di ferro la Germania nel 1912 ne ha importato 13 milioni di quintali, di cui 39 dalla Svezia, 37 dalla Spagna, 27 dalla Francia; il rimanente dall'Algeria e dalla Tunisia.

Nel 1907 l'importazione era stata di 85 milioni di quintali.

L'esportazione di questa materia prima è discesa da 10 milioni a 23 milioni di quintali durante l'intervallo di sei anni.

I prezzi sono in *piuo valore* specialmente pel materiale di fusione, e ciò soprattutto in Inghilterra, dove lo sciopero prolungato dei minatori recò gravi pregiudizi all'industria.

Non si è arrivati al colmo dei corsi del 1906, ma si è quasi vicini. D'altra parte però il reddito è più elevato oggi che sei anni fa.

***

Uno dei problemi più delicati e risolvere nel 1912 fu la rinnovazione del Sindacato dell'acciaio, alla quale si è riusciti soltanto dopo lunghi mesi di difficili trattative.

L'accordo è stato concluso il 30 aprile 1912 e la rinnovazione venne fissata per un periodo di cinque anni.

Le difficoltà da superare sono state considerevoli: tre nuove officine, producenti materiale di fusione Thomas, sono in costruzione e quando saranno in attività esse riceveranno la loro parte dei prodotti A, cioè materiale semilavorato, materiale per fucine e ferro digrezzato. Non si riuscì però a ricostituire l'Unione delle Accierie nella sua integrità.

Si è dovuto quindi limitarsi ai prodotti A, poichè i prodotti B, cioè il ferro in sbarre, il filo laminato, la latta i pezzi forgiati e colati, sono stati esclusi.

L'intesa esiste soltanto per i prodotti lordi: la produzione degli altri prodotti è libera dal legame del Sindacato, ritornando così, in una certa misura, alla distinzione che precedette la fondazione del Sindacato.

Le officine pure pagano la loro materia prima industriale più cara, dopo che i prodotti A sono stati sindacati, ma le imprese miste vi trovano invece un appoggio assai meno efficace.

***

Le nuove quote per regioni e per officine sono state fissate in modo da tener conto, per quanto è possibile, delle capacità di produzione.

Le quote

Maria Piazza, italiana, casalinga, e suo figlio Vincenzo di anni venti, bracciante di napoletano, il giovane con la sola visiera stanza dove dormiva la mamma. Lo trovò steso sul letto, quasi soffocato dal denso fumo ignaro. Lo prese in carico sulle spalle per portarlo all'aperto, ma mentre compiva l'atto eroico i due infelici venivano investiti dalle fiamme e miseramente perivano. I due cadaveri vennero estratti dalle macerie dai vigili del salvataggio. Figlio e madre erano morti abbracciati.

L'episodio destò profonda commozione.

BRASILE

Il viaggio di Meller

I giornali si occupano con grande interesse del viaggio in Europa del Ministro degli Esteri, ingegner Lauro Severiano Müller.

Sullo scopo del viaggio si fanno congetture e supposizioni diverse. Alcuni dicono che il Ministro si reca all'estero per motivi di salute; altri credono che il Governo gli abbia affidato una missione di carattere finanziario; altri infine suppongono che verrà a Roma per definire negli ambienti del Consiglio la spinosa questione sollevata dal decreto del 30 dicembre p. p. riflettente la Compagnie di Navigazione italiana sovvenzionata dal Governo brasiliano.

Per impedire l'emigrazione

Il provvedimento col quale il Governo ha ottenuto che la Società marittima rialzasse di un 30 % le tariffe di trasporto dal Brasile in Europa e in Argentina dei passeggeri di terza classe ha avuto buoni effetti.

Il movimento emigratorio dei lavoratori europei che l'eccezionale ribasso dei prezzi di passaggio aveva accentuato in modo inquietante, si è rallentato.

L'ultimo bollettino statistico segna una notevole diminuzione nelle partenze degli immigrati stranieri appartenenti alle classe dei lavoratori.

BANCHE e SOCIETA'

ASSEMBLEE DI SOCIETA' ANONIME

Convocazioni pel mese di Aprile.

26 Ferrovia Alessandria — Oneda — Alessandria
» Romana telefoni — Roma
» Fabbricazione fusti cilindrici — Milano
27 Alverso-Offoine Mobili — Milano
» Ferrovie sussidiate — Bari
» Ostonificio modenese — Modena
» « Olkza » edilizia — Genova
28 Hecks e Wiarterbottom — Monza
» Minlero Monte Valerio — Genova
29 Cave riunite — Milano
» Reale compagnia italiana di assicurazione — Torino
» Italiana cioccolato e affini — Torino
» Laterizi Genovesi — Genova
» Coloniale Italiana — Milano
» Zuccherificio d'Incisa — Genova
30 La Fondiaria-vita — Firenze
» Forfait tunisini — Parigi
» Ferroviaria Torino-Pinerolo — Torino
» La stella, di assicurazione — Milano
» Impianto delle gru idrauliche del porto di Savona Vado.
» Officine Maicochi — Milano
» Acciaierie e ferriere di Prà — Genova
» Giardino Zoologico — Roma
» A. Bonetti — Milano.

Consiglio Comunale

Seduta del 16 *Aprile* — *Presidenza* **Nathan**

Sulla piazza del Campidoglio vi sono numerosi cancelli dei soliti abitanti di Porta Metronia, venditori, questa sera per proclamare lo sciopero delle pigioni.....

Il resto un cospicuo numero di agenti di P. S. agli ordini del commissario cav. Perilli e del delegato cav. Santoro.

Alle 21.15 il Sindaco dichiara aperta la seduta.

Letto ed approvato il processo verbale,

Nathan scusa la assenze dell'ass. Vercelloni e del cons. Orano.

L'allargamento di via Terre Argentina

Ottolenghi dichiara che in seguito ai reclami ricevuti per l'allargamento di via Torre Argentina, si è provveduto a nuovi esami per quanto riguarda la proposta dell'allargamento e, pur non essendosi riscontrato tutto ciò che nei reclami era esposto, si è dovuto riconoscere che l'Ufficio tecnico com.le aveva errato nelle sue indagini. Questo deplorevolissimo errore fa diventare necessaria la domanda al Consiglio di tener sospesa la proposta, anzichè inviarla per l'approvazione a norma di legge all'autorità tutoria. Assicura che è stata aperta un'inchiesta per procedere a carico degli autori di questo deplorevole errore.

Il bilancio

Si torna quindi a discutere il *bilancio*.

Fa parte il presente che, data la costituzione dell'attuale maggioranza consiliare, e considerato che ogni gruppo di questa ebbe, nella speciale Commissione del bilancio, il proprio rappresentante, e quindi il mezzo di comunicare al Consiglio le rispettive impressioni o giudizi sul bilancio presentato dalla Giunta com.le, la discussione è naturalmente limitata a poche osservazioni.

Ad alcuni rilievi del collega Esdra sull'ottimismo manifestato dalla Giunta nel bilancio di previsione del 1912, fa rilevare che questa, al contrario, ebbe a dichiarare in quella relazione che il bilancio non manscondeva deficienze sotto la larva di arditi contabili v. Sul minore introito del dazio consumo, pur augurandosi con la Commissione un aumento del gettito, egli desidererebbe che tale voce venisse soppressa dal bilanci dei Comuni, provvedendo al fabbisogno con una radicale riforma tributaria che miraase alla tassazione progressiva del reddito. Sostiene la necessità che la nuova legge com.le e prov.le stabilisca l'indennità per gli assessori dei grandi Comuni e in merito alla tassa sul sottamolo fa rilevare che basta la enunciazione dell'intenzione, perchè della tassa si tenga conto nelle condizioni di un contratto. Circa la tassa sulle aree fabbricabili, dichiara di unirsi al plauso per l'avvenuto riconoscimento dei buoni diritti del Comune; ma dovendo discutere di un bilancio contabile, si domanda se si può stare proprio tranquilli sulla realizzazione dei 4 milioni e mezzo impostati in bilancio e se per avventura non debbano effettuarsi altri espedienti dilatori dagli interessati, per impedire il successo della somma.

Quindi, l'oratore s'intrattiene sulle case di proprietà com.le e sulla necessità di una revisione dei redditi relativi; sulla necessità di una tassa di licenza per certe industrie confessionali; sul dovere dell'Amm.ne di dare incremento al Demanio com.le delle aree, anche per l'utile che ne potrebbe venire al bilancio. Poscia l'oratore viene a parlare delle nuove risorse che il bilancio si doveva attendere dalle aziende municipalizzate, dichiarandosi immutato sostanitore del programma riaffermato nella seduta precedente dal cons. Montesmartini, al quale per altro nuove spunto di avere abbandonato al momento forse più difficile e più che mai indissolubilmente legato a lui.

A questo punto il gruppo socialista intramnigente, composto di **Velis, Della Seta, Pagliorini e Zerbini** (Montesmartini rimane impassibile) incorge contro l'ex compagno Ferrari, daudogli del transfuga ed impedendogli così di continuare a parlare della ritirata di Montesmartini.

Il Sindaco avente energicamente ma inutilmente il campanello; le voci di Della Seta e di Zerbini tuonano nell'aula.

Velis rimprovera anche al Sindaco di impedire che il pubblico abbia accesso nell'aula (gli abitanti, intanto, di Porta Metronia non sono potuti entrare, perchè nella piazza vi è uno spiegamento di guardie a impedire loro l'ingresso).

Il Sindaco non dà ascolto alle parole di Velis; il baccano si prolunga, nonostante il richiamo dell'assessore Albano, che grida: Basta! Basta!

Finalmente, dopo alcuni dicisano così complimenti scambiati tra il gruppo repubblicano e il socialista,

Ferrari può riprendere il suo discorso che ormai volge alla fine.

L'oratore conclude lamentando lo scarso interesse cittadino al bilancio com.le. All'infuori di una ristretta minoranza, nessuno discute il più importante atto dell'Amm.ne. Ed è così che tutti *chiedono* senza conseguentemente indicare dove si deve *togliere*. Ed è perchè così che attraverso critiche vaghe e spesso senza fondamento, si formano le correnti dell'opinione pubblica.

Testa che si era iscritto a parlare sulla discussione generale, rinuncia per ora alla parola, dichiarando che parlerà sulla discussione degli articoli.

Vertemia fa un breve discorso, occupandosi specialmente della azienda municipalizzata, le sue parole provocano la interruzione di Montesmartini.

Zerbini dice che la relazione afferma che la parte più notevole dell'aumento delle spese riguardanti i provvedimenti adottati per il personale. Egli ritiene, a questo proposito, che per alcune categorie l'Amm.ne deve ancora provvedere. Si occupa poi della nascente azione dell'Amm.ne riguarda ai « cavi rivari » ed invoca a tal uopo efficaci provvedimenti. Parlando delle casette di Porta Metronia le quali, egli dic, rappresentano un vero *disastro*; ritiene che sia stata male scelta la ubicazione, e che le casette sieno state anche male costruite.

Una parte di esse infatti, non ancora abitate, sono già lesionate; l'acqua penetra per ogni dove; lamenta a questo proposito la insufficienza dimostrata dall'ufficio tecnico. Nota come il prezzo del fitto delle casette pagato dagli inquilini sia troppo elevato e torna ad insistere perchè il Comune crei un domanio com.le delle casette.

Esdra. Il collega Ferrari ha creduto che nel discorso da me pronunciato nella seduta del 14 corr. io non sia stato esatto nel citare la frase seguente che è contenuta nella relazione del Bilancio 1912: « *E' bilancio che provvede con sufficiente larghezza ai vari servizi quando sia ocsiatamente amministrato* ».

Io ho qui presente quella relazione e invito i colleghi a leggere la pag. 8 della relazione stessa per constatare se quanto io dissi è perfettamente esatto.

Bentivegna, dal momento che in sede di bilancio si è discussa la mozione relativa alle casette di Porta Metronia, risponde a quegli oratori che se ne sono occupati.

Nota che il Rossi Doria *impose* la costruzione delle dette casette in brevissimo termine, non impegnandosi altrimenti a garantire la salute pubblica durante la epidemia colerica che allora infieriva. In altri termini l'assessore giustifica gl'inconvenienti lamentati con la fretta con cui si dovette procedere alla costruzione delle casette. Nega poi che tutte esse siano patiscenti soltanto cinque sono lesionate...

Non è vero, tutte cascano, tutte sono lesionate! Grida da un abitante di Porta Metronia che si trovava nell'aula, essendo riuscito a penetrarvi molto prima che incominciasse la seduta.

Continua poi l'assessore difendendo la scelta dell'area per le casette e il tipo di costruzione. Egli è convinto che quelle costruite in cemento armato durreranno per oltre 50 anni, ed anche le altre sono in buone condizioni. Le case « Cay » sono pure esse state costruite con coscienza dall'appaltatore; però nel tipo Cay si è verificato un inconveniente che ha prodotto un infracidamento delle travature e dei pavimenti.

Dopo aver proseguito per lungo tempo nella difesa delle casette, l'oratore termina dicendo che fra poco presenterà concreta proposta al Consiglio, con la quale, mediante una lieve spesa si augura di eliminare gl'inconvenienti lamentati nelle casette provvedendo ad una regolare loro sistemazione.

Cancellieri replica ancora per chiarire alcune dichiarazioni rese nel suo discorso dell'altra duera e di ieri.

Zerbini prende atto delle dichiarazioni dell'assessore Bentivegna, augurandosi che presto egli presenti l'annunciato proposta che valga a pacificare gli animi degli abitanti di Porta Metronia.

Alle 24½ la seduta è tolta.

***

Erano presenti i consiglieri.

Albano, Albini, Amaricci, Ascarelli, Aureli, Balori, Bandini, Bentivegna, Berio, Bidolli, Bruchi, Cancellieri, Canti, Caretti, Carusc, Chiappe, Corsini, De Angeli, Del Drago, Della Seta, Del Vitto, Esdra, Ferrari, Franzetti, Galanti, Gamond, Giuliani, Grandi, Grifi, Guadagnoli, Guastalla, Levi, Micozzi, Mondaini, Montemartini, Moriggia, Musanti, Nathan, Nissolino, Ottolenghi , Pagliorini, Palomba, Poce Raimondi, Salvarezza, Serenti, Staderini, Testa, Tonelli, Torlonia, Trompeo, Vauni, Vecchiarelli, Vella, Wanderlingh, Zerbini.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Iersera, alle 20, le LL. MM. offrirono un pranzo alle consorti vedove dei Cavalieri della SS. Annunziata e alle consorti dei grandi ufficiali dello Stato e dei funzionari di Corte.

Ecco la disposizione della tavola:

A destra di S.M. il Re: S. E. donna Amalia Degretis – S. E. Di Broglio – sig.ra Pollio – S. E. vice-amm. Nicastro – sig.ra Berta – S. E. il march. Borea d'Olmo – contessa di Sant'Elia – duca d'Ascoli – magg. Asinari – cap. di Guardia.

A sinistra: S. E. donna Elena Cairoli – S. E. ten. gen. Pollio – contessa Thaon di Revel – S. E. ten. gen. Del Roso – march. di Brambilla – S. E. nob. Mattioli – duchessa d'Ascoli – comand. Capomazza – Don Lodovico Lante della Rovere – dott. Quirico.

A destra di S. M. la Regina: S. E. conte Manfredi – S. E. marchesa di Rudinì – S. E. ten. gen. Fruguoni – sig.ra Nicastro – S. E. ten. gen. Berta – sig.ra Pincentini – march. di Brambilla – principessa di Teano – comand. Bonaldi – magg. Cacciaveri.

A sinistra: S. E. ten. gen. Spingardi – contessa Di Broglio – S. E. contraam. Thaon di Revel – sig.ra Del Roso – S. E. ten. gen. Brusati – duchessa Susanna Lante della Rovere – magg. gen. Piacentini – duchessa di Tarranova – duca Cito – conte di Sanc'Elia.

VATICANO. — *La salute del Papa* — Ecco il bollettino di ieri mattina pubblicato dall'*Osservatore Romano* :

« 16 aprile , ore 8. Sua Santità ha dormito parecchio ore tranquillamente.

Stamane la temperatura è 36.8.

L'escoriazione dell'affezione cutanea non è peggiorata. L'infiammazione è sempre facile.

Le condizioni del cuore si mantengono buone.

f. ti: E. Marchisfava – A. Amici »

— Alle ore 19.30 iersera fu pubblicato un altro bollettino, nel seguenti termini :

« Sua Santità ha passato la giornata tranquilla e senza febbre. Questa sera la temperatura è 37. L'affezione cutanea bronchiale è nelle stesse condizioni di stamane. – f. ti: Marchiafava – Amici. »

— Ieri nel mezzogiorno, i pellegrini tirolesi, in numero di circa trecento, accompagnati da mons. Tommaso Rogge, principe vescovo di Bressanone, si riunirono nella Sala Ducale al Vaticano per ricevere la benedizione del Santo Padre, impartita dal S. Padre, imparta loro il Card. Merry del Val.

— Un dispaccio da Guatemala annuncia la morte, colà avvenuta, di quell'arcivescovo mons. Riccardo Casanova. Era stato nella capitale dell'omonimo repubblica assunto il 30 novembre 1904 ed era stato eletto arcivescovo del suo titolare il 16 gennaio 1906.

Il Pontificio Collegio spagnuolo. — Oggi, per la ricorrenza della festa di S. Anselmo, titolare della Chiesa del Palazzo Altempa, officiata dal Pontificio Collegio Spagnuolo, avranno luogo nella chiesa stessa solenni funzioni e durante tutto il giorno si permetterà ai fedeli di visitare le sale che nell'antico palazzo furono abitate da San Carlo Borromeo.

Arrivi e partenze. — Ieri sera, col direttissimo delle 23.50 part per Firenze S. A. R. il Duca d'Aosta.

Col treno delle 0.25 parti per Napoli il Duca d'Oporto

L'AMBASCIATORE ARGENTINO. — Continua ad essere oggetto di cordiali dimostrazioni l'Ambasciatore straordinario della Repubblica Argentina, signor Manuel Lainez.

Un sontuoso banchetto gli è stato offerto l'altra sera nel suo incantevole villino dal comm. Crespi.

Stamane sarà a colazione dall'Ambasciatore d'Inghilterra, l'intervertà anche S. E. l'on. Luigi Luzzatti.

— Questa sera alle 20 ha luogo all'*Hotel Excelsior* il banchetto dato in onore dell'Ambasciatore Lainez dagli antichi residenti nell'Argentina. I commensali saranno circa ottanta.

— S. E. il Ministro argentino dott. Portela offrirà un banchetto domani sera all'Ambasciatore Lainez coll'intervento di S. E. il Ministro degli Esteri, On. Di San Giuliano, del march. Borea, Prefetto di Palazzo di altre personalità ufficiali.

— Il Sindaco Nathan ha invitato S. E. Lainez, i membri dell'Ambasciata, S. E. Portela e il personale della Legazione Argentina a un *lunch* che avrà luogo in Campidoglio.

— Sarà data una grande ricevimento offerto da S. E. Lainez al *Grand Hôtel*.

— La partenza dell'Ambasciatore argentino per Parigi pare fissata definitivamente per martedì prossimo.

GIUNTA PROVINCIALE AMMIN. DI ROMA — Nell'adunata del 13 aprile fu discusso il seguente ordine del giorno c:

Armara – tariffa fuocatico - Approva.
Trevi nel Lazio – Indennità per servitù di passaggio di fili elettrici - Approva
C. Gandolfo – Ambulatorio e camera di pronto soccorso - Approva
Cave – Mutuo di lire 35.000 - Approva
Soriano – Aumento stipendio alle guardie comunali - Approva
Campagnano – Bilancio 1913 - Autorizza
S. Oreste – Bilancio 1913 - Autorizza
Torrico – Bilancio 1913 - Autorizza
Bassano Sutri – U. A. - Causa Odoscalchi - Autorizza
Cornelo – Aumento stipendio al Cantoniere - Approv
Cornelo – Aumento salario custode del mattatoio - Approva
Fiano – Consorzio veterinario - Approva
Guarcinmeno – Modificazione tariffa daziaria - Ap pr.
Nerola – Aumento stipendio alla levatrice - Appr.
Provincia – Strada « La Commenda » esprop. ospedale di Monteflascone - Par. favorevole
Rocca Priora – Regolamento edilizio - Approva
Roviano – Mutuo di lire 9000 - Approva
Gonnino – Mutuo di lire 64.008,64 - Autorizza
Fivoggi – Concessione di area - Approva
S. Oreste – Concessione d'area - Approva
Piglio – Liquidazione spesa - Approva
Albano – Tassa esercizio Mosetti Terenzio - Accoglie
Albano – Tassa esercizio Franceschini Biagio - Acc.

S. P. Q. R. — Il Consiglio comunale continuerà venerdì la discussione sul bilancio com.le e le sedute ulteriori sono fissate per sabato, 19 corr., per martedì 22 e mercoledì 23.

Frattanto, all'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti proposte.

Vendita di un lotto di terreno fabbricabile nei terreni già Pallavicini.

Acquisto di anelli di gomma piena per le automobili della Nettezza Urbana.

Appalto per la sistemazione del prolungamento della via Bodoni e del Lungo Tevere Testaccio.

Assicurazione contro l'incendio del fabbricato scolastico « Goffredo Mameli » in via de' Genovesi.

Pagamento al sig. Fieramosca Centenari.

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dalla Ditta fratelli Pantanella.

Pagamento spese ed onorari a favore del sig. avv. Carocilli e del Ricevitore del Registro. .

Norme per la concessione di sussidio all'Istituto per le Case popolari per la istituzione di asili d'infanzia.

Lavori nell'impianto ad acetilene per l'illuminazione della borgata di Fiumicino.

Pagamento di spese ed onorari della causa promossa dalla sig.ra Eleonora Luciani Ramadori.

Nomina d'un componente la Commissione amministrativa del Conservatorio delle fanciulle povere già dello mendicanti.

Costituzione di un Ufficio per l'assistenza agli operai infortunati.

Appalto per lavori di restauro al ponte in legname sulla strada Cisterna-Crocetta.

Comunicazione di deliberazione dell'Azienda delle tramvie.

Sistemazione stradale. — In seguito alle vive premure fatte dall'Istituto per le case popolari, affinchè sia provveduto alla sistemazione del prolungamento della via Bodoni fra la via Benjamino Franklin ed il Lungotevere Testaccio, e del tratto di questo Lungotevere fra la via Benjamino Franklin ed il Mattatoio nelle quali strade l'ifitato stesso ha costruito, non pochi stabili, sono stati redatti dall'a'Ufficio tecnico municipale i progetti relativi a tale sistemazione, dai quali risulta che per il prolungamento della via Bodoni occorrerà la spesa di L. 60.000 e per la sistemazione del suindicato tratto del Lungotevere Testaccio, la spesa di L. 85.000; un totale di L. 145.000.

Tenuto conto delle serie garanzie che può offrire l'Istituto per le case popolari per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e dell'interesse che ha di provvedere nel miglior modo all'esecuzione dei lavori, trattandosi di strade sulle quali prospettano i fabbricati di sua proprietà, la Giunta ha fatto trattative con l'Istituto stesso, in seguito alle quali questo si è dichiarato disposto ad assumere l'appalto col ribasso del 13 per cento sui prezzi di tariffa accettando inoltre la condizione che il pagamento dei lavori sia effettuato in tre rate, delle quali due di L. 50.000 ciascuna negli anni 1913 e 1914 e quella residuale nell'anno 1915. In tal senso il Consiglio è invitato a deliberare.

Per gli asili delle case popolari. — Con apposite deliberazioni consiliari furono concessi all'Istituto per le case popolari due sussidi di L. 1000 ciascuno, in corrispondenza della istituzione di due Asili d'infanzia in via de' Marsi ed al Quartiere Trionfale, aperti per cura dell'Istituto predetto.

Con tali sussidi l'Istituto ha provveduto e provvede tuttora direttamente al pagamento delle insegnanti assunte senza alcuna ingerenza da parte del Comune, in modo che le interessate non diritto possono vantare verso l'Amministrazione.

Lo stesso Istituto per le case popolari si è fatto cura e chiedere altro sussidio per i due asili d'infanzia testè aperti nel Quartiere Ostiense.

La Giunta si è dichiarata, in massima, favorevole alla concessione dell'aiuto richiesto.

Soltanto ritiene che il sussidio debba concedersi purchè vi sia un numero minimo di alunni frequentanti (il numero apparirà per ciascun asilo), e che da ricavato all'Ufficio centrale di potere invigilare sull'andamento igienico, didattico ed educativo degli Istituti, che debbano in tutto corrispondere a quei principii laici che l'Amministrazione esige dagli altri Istituti scolastici.

In tal senso la Giunta ha presentato al Consiglio uno schema di norme da seguirsi per la concessione degli eventuali e futuri sussidi per gli Asili d'infanzia aperti dall'Istituto per le case popolari.

Le agenzie del comune. — Le Ditte Fratelli Rontani, Ferrante, Ferrari, Ajmone, Cat e Veri e Bonfanti, Fornitrice della birra occorrente per i vari ricevimenti comunali, ha convenuto in giudizio il Comune di Roma per ottenerne il pagamento indennità, proporzionato all'aumento dei prezzi della birra causato dalla guerra italo-turca e della chiusura dei Dardanelli, ovvero il pagamento della merce fornita al Comune al prezzo giusto, corrente, durante la fornitura.

La Giunta ritiene infondata tale domanda, e perciò ha stabilito di resistere in giudizio.

L'illuminazione a Fiumicino — Il tratto di condottura dell'impianto agas acetilene per l'illuminazione pubblica di Fiumicino, che va dalla Torre Clementina alla spiaggia, corroso in seguito all'azione dei sali delle acque di mare richiede urgenti riparazioni.La Giunta ha deliberato di provvedere alle riparazioni necessarie, l'importo delle quali ammonta a L. 1934.79.

Educatorio Savoia. — Il cav. avv. Giorgio Lezzatto vice Presidente dell'Educatorio Savoia nell'amiversario della morte del suo genitore, ha elergato all'istituto la somma di L. 500. Il Consiglio direttivo dell'Educatorio rende pubblicbe grazie al munifico benefattore.

Pro rifugio Majetti. — Prossimamente organizzata da un comitato di patronesse, nel giardino del *Hotel de Russie* avrà luogo una *garden party* a beneficio del «Rifugio Majetti».

CONFERENZE

Padre Semeli in Arcadia. — Lunedì 21 aprile, alle ore 17 nella sala d'Arcadia (piazza S. Carlo al Corso 437) per iniziativa ed a beneficio del Circolo Universitario Cattolico Romano, il dott. Agostino Gemelli, parlerà di: una « sua visita ai cavalli pensanti di Elberfeld. » illustrando la trattazione con 300 proiezioni prese sul luogo.

Università popolare.» — Lezioni del giorno 17 aprile (Sede del Collegio Romano):

Ore 21 - 20. – Araaldo Faustini. «Nozioni di antropo-geografia ».

Ore 21 - 22. – Avv. Mario Pirtaluga. «La psicologia dei testimoni ».

Ingresso libero.

Istituto archeologico germanico. — Venerdì 18 corr. ore 17 e 30 adunanza. Parlerà il direttore dell'Istituto prof. Delbrueck sul sarcofago di Molfi.

Scuola E.F. Fusinato. — Oggi alle ore 16 nella sala della Scuola Erminia Fuà Fusinato avrà luogo una conferenza d'Igiene tenuta dalla Sig.ra Gemma Dies.

— Domenica, alle ore 10.30, Ofelia Mazzoni terrà una delle sue lezioni del corso teorico pratico di lettura, affidatole dal Municipio col concorso del Ministero della P. I.

Ass. Archeologica Romana. — Domenica, alle ore 10, il dr. F. Fornari illustrerà il « Museo dei Gessi ». Convegno in via della Marmorata 94; alle ore 15 il prof. F. Tambroni parlerà del « Periodo Imperiale della Foro Romano ». Convegno all'ingresso a via delle Grazie.

Lunedì, 21, per la ricorrenza del Natale di Roma, il vice-pres., avv. Arturo Calza, terrà il discorso commemorativo parlando di « Virgilio, poeta della terza Italia ».

Per i biglietti d'invito rivolgersi alla Segreteria.

Ostia. — Questa sera, alle ore 9.30, nella sala della Società Podistica Lazio, via due Macelli 66, avrà luogo una conferenza su Ostia, fatta dal prof. Nispi-Landi, in preparazione all'escursione archeologica di domenica prossima.

Biblioteca di piazza Nicosia. — Oggi, nella sala della Biblioteca di piazza Nicosia, la sig.ra Eliso Bermond alle 17.30 terrà una conferenza sul tema:

Port-Royal, sue origines et son developpement jusqu'à Saint Cyran.

Lunedì prossimo la signorina G. Le Maire parlerà di *Angelica Arnaud*; e giovedì, 24 corr. la signora Bermond terrà una seconda conferenza sul tema: *I soggiorni Pascal, Racine.*

Unione Storia ed Arte. — Domenica 20 aprile, alle ore 16, nel salone della Società di M. S. impiegati e commessi di commercio, l'on. Raffaello Giovagnoli, per cura della «Unione Storia ed Arte» terrà una conferenza sul tema « Il Natale di Roma e la nostra stirpe latina ».

Bonacci al Collegio Romano. — Oggi alle 17, nell'aula magna del Collegio Romano per iniziativa dell'Istituto Coloniale Italiano, l'avv. Giuliano Bonacci terrà l'annunciata conferenza del titolo « *Gli italiani sul Gebel* ».

La conferenza è ad invito e i biglietti possono richiedersi alla segreteria dell'Istituto Coloniale italiano in piazza Venezia 11.

Alla sede dell'Istituto Coloniale italiano avranno libero ingresso dietro presentazione della tessera sociale e gli abbonati al ciclo di conferenze dovranno presentare il tagliando n. 8.

***

Tiri d'artiglieria. — La scuola centrale di artiglieria da fortezza, dal giorno 24 aprile corr. al 1 Maggio p. v. svolgerà iun corso di scuola centrale di Tiro di Artiglieria da fortezza al poligono di Bracciano.

Normalmente il tiro avrà principio alle ore 7 e terminerà verso le ore 11; eccezionalmente potrà essere eseguito anche nelle ore pomeridiane.

Durante lo stesso periodo si farà pure qualche tiro di notte, dalle ore 20 alle 24.

Nei giorni di tiro verrà inalberato un bandierone rosso, nel Poggio Cinquilla, ed un altro al Parco, ovvero prima dell'inizio delle esercitazioni, Nei tiri di notte al posto di due bandieroni verranno collocate due lanterne rosse.

Inoltre tanto di giorno, quanto di notte, verrà spazato, mezz'ora prima dell'apertura del fuoco, un colpo d'avviso a salva, in vicinanza del Parco.

La cessazione dei tiri verrà segnalata con l'abbassamento dei bandieroni o delle lanterne e mediante lo sparo di tre razzi sul Cinquilla.

Durante l'esecuzione dei tiri è assolutamente vietato a chiunque di trattenersi nel poligono, entro la linea delle vedette, o di attraversarlo in qualsiasi direzione.

Le autorità, nel dare avviso di ciò al pubblico, avvertono che i proiettili non esploai durante il tiro possono essere causa di gravi disastri, anche se leggerrente smossi dal sito in cui si trovano.

Durante l'esecuzione dei tiri è assolutamente vietato a chiunque di trattenersi nel poligono, entro la linea delle vedette, o di attraversarlo in qualsiasi direzione.

Le autorità, nel dare avviso di ciò al pubblico, avvertono che i proiettili non esploai durante il tiro possono essere causa di gravi disastri, anche se leggerrente smossi dal sito in cui si trovano.

L'scrnavo attraverzò tutta la città, ammirata secondo il solito dalla popolazione che si affollava in mezzo alle piazze e alle vie, e dopo aver fatto alcune evoluzioni sul Tevere, rientrò di notte alla volta di Bracciano. Giunse a Vigna di Valle qualche minuto dopo mezzogiorno.

Onoranze all' 82 fanteria. — Il Comitato tra i cittadini dei Prati per le onoranze all'82° fucilieri, è stato definitivamente formato, il Comitato d'onore è presieduto da S. E. l'on. Gallini, vice-presidenti sono S. E. il generale D'Odorico, l'on. Barzilai e il senatore Cencelli. Fanno parte del comitato d'onore i senatori Cefaly, Cefalo, Mortara, Salvarezza, Scarzella-Manetti, Tajani, i deputati on. Arnaboldi, Bonomi, Bonarelli, Bruniati, Calisse, Canevari, Ferrero di Cambiano, Franzico-Nava, Fusco, Giusso, Grassi, Lucernari, Lucifero, Micoli, Sanjust, Turbiglio, Wollemborg; i generali Pastore di Cavallerleone, Bertinatti, Calcagno, Caffi, Calcotto, Grisolia, Mattioli, Michel, Mirandoli, Pozza di S. Martino, Sforza; gli ammiragli Astuto, Chierchia, Ostinelli, De Libero, Facevelli, Gualterio, Martini, Ricastro, i consiglieri di Stato Girardi, Pastore; i consiglieri provinciali D'Alessandro, Levi, Morelli, Partisi; i consiglieri comunali Chiappe, Farnesi, Levi, Micozzi, Mondaini, Monti - Guarnieri, Santoni, e cinque i prof. Ascoli, Fontanelli, Scodnik, Vivante, Venturi; il colonnello Venturini, il maggiore Ferrero, il capitano Fara, Cocchetti e Cabiati, Bailo Cimarra, il Commendatore Capoccetti, Paggiolo e Crisafulli; i giornalisti Bergamini, on. Torre e Morello; duca Lante, comm. Genovesi, comm. Ludignoli, comm. Parisi, cav. Parisini, on. Vecchini, comm. Talamo, comm. Tittoni, ecc. ecc.

Si è costituito inoltre un secondo Comitato formato dai rappresentanti delle varie categorie di professionisti, commercianti, industriali, ecc., tutti abitanti nel bel quartiere di Prati.

La organizzazione, dovuta alla Commissione esecutiva, composta del consigliere comunale cav. Testa, dott. cav. Lenzi, avv. Libretto, avv. Vecchini, e rag. Gnesse, è stata curata nei minimi particolari, ed avrà certo un buon risultato. I giuochi pirotecnici saranno dare una prova solenne della sua ammirazione per il valoroso suo reggimento.

In questi giorni si è provveduto alla distribuzione delle schede per la cottocrizione e molte sono tornate già riempite con somme considerevoli: le schede saranno rilegate in un artistico album e offerte, insieme ad un ricco cofano, al comando del reggimento.

Festa d'armi e di beneficenza. — Fervono alacremente i preparativi della «Fratellanza Militare Umberto I°» per la grande festa d'armi e di beneficenza, che essa darà domenica 20 corrente a Castel Sant'Angelo, dalle ore 14 e mezzo alle 19, per solennizzare il Natale di Roma e il 28° anno sociale. Le gare di scherma è dotata di bellissimi premi offerti dal Re, dalla Regina Madre, dai Ministeri della Guerra delle Marina e degli Esteri e da altre autorità e privati. Un Comitato di signore si adopera per la fiera di beneficenza che si svolgerà durante la festa. In tale circostanza saranno offerte le doti Garibaldi, Cocelli e Galliano, a favore delle figlie nubili dei soci. Saranno anche estratti i grandi premi concessi per essere assegnati in sorte agli oblatori del fondo assegni vitalizi per invalidità e vecchiaia.

La festa del Sori. — Un grande successo è assicurato alla festa del fiore pro *Colonie estive scolastiche* che avrà luogo il 21 aprile prossimo, Natale di Roma.

Al Comitato centrale in via del Lavatore, 38, presso la scuola comunale « Luigi Settembrini » pervengono numerose richieste e prenotazioni di fiori da scuole, istituti privati. Le scuole elementari comunali ne hanno solo esse, richiesti, complessivamente, più di 60 mila, e parecchie migliaia ne sono state richieste dalle scuole medie, regie e pareggiate. Giungono anche richieste da molti signori che, seguendo un gentil costume in uso in paesi dell'estero, intendono quel giorno principare alla festa, adornando la loro carrozze, i cavalli e le vetture automobili con le margherite.

In quasi tutte le scuole pubbliche e anche in qualche scuola privata, si sono costituiti comitati locali, per iniziativa delle direzioni, degli insegnanti, di padri di famiglia, per dare opera alla buona riuscita della festa.

Uno studio assai numeroso di gentili signore, signorine insegnanti, studenti, si è iscritto presso la sede del Comitato centrale, per l'offerta dei fiore al pubblico. Le iscrizioni rimangono aperte sino al giorno 18.

Esposizione Naz. di Floricoltura e orticoltura. — In occasione dell'esposizione Nazionale di floricoltura e orticoltura che si terrà in Roma dal 10 al 19 maggio nel Giardino del Lago della Villa Umberto I ad iniziativa della Sezione Romana dell'Associazione Movimento Forestieri, la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha concesso l'applicazione della concessione speciale I, per le merci, gli espositori ed i giurati, in modo che le merci potranno essere spedite a Roma dal 1° al 19 maggio e ripedite da Roma dal 10 al 29 stesso mese, e gli espositori e giurati potranno fruire delle riduzioni pei viaggi di andata e ritorno nel periodo dal 1° al 29 maggio.

Per godere di tali riduzioni ferroviarie occorre che gli espositori richiedano alla Presidenza della Sezione Romana dell'Associazione movimento forestieri in Roma – via Colonna 52 – gli stampati speciali, che saranno subito inviati.

L'Esposizione per la quale, come è stato annunziato, l'Amministrazione comunale di Roma ha messo a disposizione lo splendido Giardino del Lago, verrà solennemente inaugurata il 10 maggio.

Si rammenta agli espositori che l'ultimo termine utile per l'accettazione delle domande di ammissione scade il 18 *corr.*

Ordine dei medici. — L'ordine dei medici della prov. di Roma, ha trasferito la sua sede dal Vicolo dei Venti 5 al Palazzo Roccagiovine, piazza Foro Traiano, 1.

Associazione artistica. — Stasera, alle ore 21, nelle sale dell'Associazione Artistica Internazionale in via Margutta avrà luogo un concerto, di cui ecco il programma:

Chopin. — *Notturno* - Walz. – Piano, sig. A. Traversi.

Meyerbeer. — *Africana* - aria. – Tenore, sig. Giuseppe Soldini.

César Frank. — *Sonata* per violino e pianoforte. Relativo fantasia. Allegretto poco mosso. – Violino, sig. Augusto Gabrini. – Piano, sig. Marcello Tomassetti.

Trimarchi. – *Nel so.*

Catalani. — *Wally* – Soprano, signorina Margherita Lansara.

Listz. — *Waldesrauschen.*

Baiardi. — *Toccata.*– Piano, sig. A. Traversi.

Puccini. — *Manon.* – Tenore, sig. Giuseppe Soldini.

Hauser. — *Ungarische Rapsodie.* – Violino, sig. Augusto Cabrini.

Bizet. — *Carcatore di perle.*

Mascagni. — *Ballata.* – Soprano, signorina Margherita Lanzara.

Mascagni. — *Amico Fritz.* - duetto. – Soprano, signorina Margherita Lanzara; tenore, sig. Giuseppe Soldini.

Al pianoforte il maestro conte Pietro Cimarra e il signor Marcello Tomassetti.

Ass. Rappresentanti di Commercio. — La sera del 15 corr. con concorso di buon numero di Soci si tenne l'Assemblea generale ordinaria dell'Ass. tra rappresentanti di commercio in Roma e provincia.

Il presidente, cav. Enrico Palomba, fece il resoconto morale dell'associazione, e si compiacque poterne segnalare al collegni l'incremento ascendente.

Accennò all'avvenuta Federazione Italiana di tutti Associazioni con sede in Roma, e alle speranze di vedere affine presentata al Parlamento la tanto sospirata legge sul Riconoscimento Giuridico del rappresentanto di Commercio.

Si approvarono il bilancio consuntivo 1912 e il preventivo 1913; letta la relazione del Sindaci che elogia l'opera del Consiglio direttivo, il presidente fece distribuire ai presenti un volume in cui è riassunto il lavoro fatto dall'Associazione, col valido ausilio dell'avv. Zevi Giorgio, int

Tariffe postali. — La direzione generale delle Poste ci fa rilevare che nonostante gli avvisi precedentemente pubblicati, gran parte dei giornali e delle opere periodiche spedite dai privati vengono impostate con la franchigia stabilita dalla vecchia tariffa.

Ora è bene sapere che col 1° marzo u. s. vennero introdotte alcune modificazioni nelle tariffe postali. Oltre le tasse di francatura dei periodici spediti direttamente dagli amministratori o editori, vennero variate le seguenti:

1° La tassa di francatura dei giornali o delle opere periodiche spedisti dai privati di seconda mano, o gettati nelle buche ed altrimenti consegnate alla posta isolatamente, è ora di 5 centesimi (invece di 2)per ogni 50 grammi.

(Per le stampe non periodiche di qualunque specie, incisioni, litografie ecc. resta invariata la tassa di 2 cent. per ogni 50 grammi, o frazione di 50 grammi).

2° La tassa dei campioni di merci è di 4 centesimi sino al peso di 50 grammi, e, in caso di maggior peso di 2 centesimi per ogni altri 50 grammi.

3° E' vietato di includere nelle corrispondenze incomandate denaro, oggetti preziosi, o carte di valore esigibili al portatore. (Uguale divieto resta confermato per le ordinarie.)

Le indennità in caso di smarrimento di raccomandate sono di L. 10 per le lettere e L. 5 per gli altri oggetti.

4° Per le assicurate è autorizzato, mediante un supplemento di tasa di 5 centesimi per ogni 300 lire, anche l'assicurazione pei casi di forza maggiore.

Impiegati al Monte di Pietà. — Ieri hanno avuto luogo le elezioni delle cariche sociali.

Il nuovo consiglio è risultato così composto:

Vittorio Labella, presidente; Costanzo Fremuti, vice-presidente; Torquato Nardoni, egretario; Carlo Biamonti, vice-segretario; Pio Bruni, computista, Alfredo Pikler, cassiere; consiglieri: Agostino D'Avack, Mario Sarsceni, Duilio Quarti, Alberto Montanari, Guido Poce, Giacomo Pace; sindaci Romolo Lemetti, Federico Loreti, Alberto Sonnino; presidente delle assemblee, rag. G. Mazzoli.

LA VISTA DEBOLE E DIFETTOSA. — Il comm. Ignazio Neuschüler, *specialista di ottica oculistica* riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 in via Arachneli N. 58 Roma.

Occasione ottima
Vendita di un Villino
in una delle più belle vie presso P. Indipendenza

Può dividersi - come cra - in due appartamenti ad essere abitato da una sola famiglia

Sotterranea. Perfettamente abitabile serve ora per il servizio del piano terreno: 11 vani, tra i quali grande cucina e lavatoio; termo sifone con cesso per domestici

Pianterreno. Molto alto dal suolo; 10 vani, più due anticamere, grande corridoio: due cessi, camera da bagno, giardino. Una delle camere facilmente trasformabile in *garage*.

Primo piano. Vani dieci: più cesso, bagno, due anticamere, gran corridoio, due terrazze.

Secondo piano. Attualmente adibito al servizio del 1 piano, col quale comunica per la scala di servizio.

Si compone: grande cucina, 5 vani, lavatoio, vaste terrazze con bellissima vista sulla campagna - Si potrebbero costruire altre camere.

Note generali. Il villino ha una elegante, grande scala per il piano terreno e per il primo piano.

L'altezza dei soffitti supera i 6 metri.

Stanze molto spaziose. Diversi saloni di 8 metri di lunghezza.

Il villino esposto ad est, sud est e sud ovest - con una sola camera al nord per ciascun piano - è fiancheggiato da giardini e villini- La via, tranquilla è tra le più belle e meglio conservate dei quartieri alti -

Vicinanza con le Ambasciate di Russia e Turchia. Tramz della Società Municipale in prossimità, è quindi comodità senza svantaggi

Per visitarlo e opportune indicazioni rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità, presso l'Amministrazione del Popolo Romano.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Il suicidio di una sconosciuta. — L'altra sera, nell'imbrunire, una giovane donna, discesa la breve scaletta del Ponte Palatino, si gettava risolutamente nelle torbide acque del Tevere, ingrossate dalle recenti torrenziali pioggie.

Alle grida di soccorso di alcuni passanti, il barcaiuolo Gennaro Bucci, molto coraggiosamense, tentò di trarre in salvo con una barca la sconosciuta. Ma ogni suo sforzo riuscì vano, perchè la donna, trasportata dalla rapida corrente, ben presto scomparìva tra i gorghi del fiume.

Ignorasi ancora chi sia la disgraziata, che volle, in tal modo, troncare la giovane esistenza.

E' morto ieri all'ospedale del Policlinico il povero bambino Egidio Palazzoni, che come riportammo, l'altro giorno cadeva in un braciere ardente. Il cadaverino fu lasciato a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Arresto. — In seguito a predisposto servizio l'altra notte gli agenti del commissariato di Trastevere trassero in arresto il pregiudicato Francesco Mazzotti di a. 20, ab. in via della Scarpetta 3, quale responsabile di un borseggio compiuto in danno di certo Gregorio Farina. L'arrestato fu inviato a Regina Coeli.

I soliti ignoti ieri pensarono bene di farsi rinchiudere nella cantina sita nello stabile in via Carlo Alberto 71, e durante la notte scassinando una porticina entrarono nel caffè Caretti in piazza Vittorio Emanuele. Si avvicinarono al banco ed in uno dei cassetti rinvennero 100 lire in biglietti. Constatato il furto il sig. Caretti si affrettò a denunziarlo al commissariato dell'Esquilino, e quei funzionari indagano attivamente.

Per un colpo di scopa. — Da qualche tempo il macchinista ferroviario Roberto Conti di a. 36 ab. in v. degli Equi 55, aveva ragione di serbare rancore, per gelosia di donne, verso Giuseppe Modelli di a. 48 portiere in v. degli Equi 7.

Ieri mattina i rivali, incontratisi in detta via, vennero tra loro a vivace diverbio. Ad un certo punto il Modelli, armato di una granata, colpiva l'avversario ferendolo alla testa. All'cep. del Policlinico fu giudicato guaribile in pochi giorni.

La fuga di un povero pazzo. — Circa le ore 20 di ieri sera certo Ettore Colantoni, di a. 28, romano, ricoverato, per pazzia furiosa, al manicomio di S. Maria della Pietà, cogliendo un momento di distrazione degli infermieri di guardia, si diede alla fuga, rifugiandosi in casa di alcuni suoi parenti in via dei Gracchi 197.

In seguito ad abile servizio, diretto dal cav. Perfetti commissario dei Prati e con l'aiuto di quattro infermieri, il povero demente fu ben presto ridotto all'impotenza e rinchiuso di nuovo nel manicomio.

Ustioni. — Antonio Ciarulli, di a. 22, ab. in via del Babuino 22, ieri verso le 17,30, nel mettere del grasso nel fuoco, si ebbe avvampata il viso, riportando ustioni di 1° grado. All'ospedale di S. Giacomo potrà guarire in 15 giorni salvo complicazioni.

Una bambina investita. — L'undicenne Anna Mazzetti, ab. in piazza S. Giovanni dalla Malva 15, ieri verso le 16, trovandosi per via Gaeta, mentre attraversava la via fu investita da una bicicletta, riportando varie contusioni giudicate guaribili in 15 giorni.

Il conducente della bicicletta, Ettore Ferri, di a. 20, ab. in via Cavour 19, dopo aver prestato le prime cure alla piccola, la portava a casa.

La brutta avventura di un ponte fallace. — Alle ore 17 di ieri il portalettere Pietro Mattioli, di 29 anni, ab. in via degli Scipioni 191, mentre percorreva la via dei Latini, intento a distribuire la corrispondenza affidatagli, ebbe la male venturosa d'imbattersi nel pregiudicato Baldassarre De Santis, di a. 44 da Rocca di Papa, ab. in carriera via al n. 40, il quale con parecchi chiodi due lettere che sarebbero state a lui dirette. Ai modi poco garbati del malvivente il postino tentò rispondere per le rime; però male gliè ne incolse perchè il violento indirvinò lo colpiva con calci e pugni.

Alle grida del malcapitato vari passanti accorsero, ma il De Santis prudentemente si dava a fuga precipitosa. Il commissariato di S. Lorenzo lo riescva attivamente.

Lo sconforto di Lina. — Lina Cattabriga, una giovane sui venticinqu anni, abitante al Vicolo del Mascherino 82, volle ieri sera attentare alla propria esistenza ingerendo del fosforo tolto a pochi fiammiferi Accompagnata ai all'Ospedale di S. Spirito le fu praticata una buona lavanda allo stomaco e trattenuta da quei sanitari, in osservazione. Alla guardia di servizio che l'interrogava la donna non volle palesare i gravi motivi che l'avevano spinta al passo disperato.

Carezze coniugali. — Tra i coniugi Matilde Abrami, di a. 20, e Romeo Ceroni, di a. 22, abitanti nello caso popolari in via Aldo Manuzio, non corrono i migliori rapporti di questo mondo.

Frequenti liti, dovute forse ad un po' di gelosia, avvengono tra i due e ieri sera la cose volsero quasi al tragico, perchè, in una colluttazione violenta, la Matilde battuta fortemente il capo, contro un comodino.

Riportava lievi lesioni che, secondo il parere dei sanitari della Consolazione, potranno guarire in otto giorni.

Principio d'incendio. — Ieri verso le ore 15.30, la portinaia dello stabile in via Agostino Bertani 15, a nome Annunziata Casella, di a. 32, sbadatamente fece cadere della carta accesa nella cantina dello ssabile detto, ove trovasi poca paglia.

Ben presto le fiamme cominciarono a divampare, ma accorsi i vigili di Piazza Grasioli, al comando del tenente Venuti, esse vennero domate poco doposenza aver arrecato alcun danno.

MONTE DI PIETÀ

GIOVEDI 19 Aprile 1913 — La 1ª Custodia vende gli ori del 21 Marzo 1912.

La 2ª Custodia vende i fagotti del 18 maggio 1913.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La rappresentazione dell'*Aida* data iersera in onore della signora Juanita Capella fu ascoltata da un pubblico molto affollato.

La signora Capella rese ancora una volta con finissima arte e con molta passione la suggestiva figura della protagonista e profuse i tesori della sua voce calda e melodiosa conicchè l'uditorio le tributò calorosissime acclamazioni a scena aperta e alla fine d'ogni atto. Le vennero offerti molti fiori.

Divierso con lei gli onori della ribalta la Casazza, Il Tacconi, il Romboli, il Cirino, il Cirotto e l'ottimo maestro Vitale.

— Stasera addio di. Celestina Poli-Randaccio colla *Fanciulla del West* lo spettacolo è dall'Impresa offerto agli abbonati di secondo turno.

Valle. — Moltissimi applausi iersera, come al solito, a Dina Galli, al Guasti e a tutti gli altri ottimi interpreti della *Presidentessa*.

— Domani rappresentazione in onore di Dina Galli con *Divorziamo*: indi il monologo di A. Guasti *Due parole.....*

— Stasera *Denominetto*.

Apollo. — *Sogno di valtser* abbe ieri sera la consueta accuratissima interpretazione. Emma–Vecla fu una *Franzi* insuperabile e riscosse applausi calorosissimi.

— Stasera *La reginetta delle rose*.

Salone Margherita. — Successo de «*Le mirolor brirè* » e addio di *Rosbanara*.

La «Stabile milanese» al «Valle».

Venerdì 25 p. v. inizierà il corso delle sue recite la « Compagnia drammatica italiana del *Teatro Manzoni* di Milano », di proprietà di Tina di Lorenzo e Armando Falconi e diretta da Marco Praga.

La Compagnia, che si tratterrà fino alla fine di maggio, darà ben nove novità, tutte di alto interesse, e cioè: *Nemmeno un bacio* di Bracco ; *Il terzo marito* di Lopez ; *La porta chiusa* di Praga ; *La prigione* di Morselli ; *Quegli che paga* di G. A. Traversi ; *La crisi* di Bourget e Beaumier ; *Gli astri* di Bataille ; *Il segreto* di Bernstein ; *L'imboccata* di Kistemaekers.

Nell'elenco artistico, oltre Tina Di Lorenzo e Armando Falconi, figurano i nomi di Elide Rossetti, Jole Piano, Bianca D'Origlia; Febo Mori, Camillo Pilotto, Tullio Carminati, etc.

Trattasi – come si vede a prima vista – per la massima parte di artisti giovani e quindi poco noti, ciò che rende la curiosità e l'attesa tanto maggiori.

«Cinema... Justice» di E. Corradi al «Quirino»

Questa nuovissima rivista pasestatista, contemporanea, futurista in un atto del collega Corradi, ha divertito ier sera un pubblico molto affollato ed elegante, e scena dubbio lo divertirà ancora per molte sere. Perchè *Cinema..... justice*, pur rifuggendo dai soliti luoghi comuni, a base dei soliti *couplets* detti dai soliti personaggi più in vista, e pur essendo di ambiente romano, si fa ascoltare con piacere e spesso diverte

L'asio ne di svolge a piazza Colonna, dove si riuniscono le regioni italianeper invocar giustizia. Ma la *Guida Monaci* – che fa un po' da Cicerone – le informa che la *Giustizia* è oramai senza casa e deve pensare ai casi sui.

Così affiano il *sindaco* con la civetta e l'interprete, *Giggione*; il delegato *Trabucco* alla ricerca di bische, e che ha un gustosissimo duetto con la *Roulette*; il *futurista*; i *tre amici*?? che non si comprende bene chi siano, ma pare debbano essere quelli del palazzo di giustizia, e altri personaggi ed altri simboli. Ma interessante è, e va rilevato a titolo di merito, che non si incontrano nessun Giolitti, nessun d'Annunzio e nessun Ferri o Turati.

Forse nella seconda metà l'atto è un pò troppo affrettato, e forse le 16 Regioni avrebbero potuto fornire maggiori spunti di satira e dar maggior movimento alla rivista ; ma si deve pur dire che vi son delle scene e delle caricature gustosissime e che in tutto v'è spirito di buona e facile lega.

Il pubblico diede spesso segni d'approvazione e volle anche replicato il duetto fra *Trabucco* e la *Roulette* su un noto motivo della *Gran via*. Questa sarzuela ha fornito molta musica ai Corradi, forse troppa.

Autori ed esecutori furono alla fine avvosati al proscenio.

L'esecuzione fu invero lodevolissima; tutti furono acmirevoli, e specialmente le Ferri (*Guida Monaci*) la Pirscioni (*Una Rondette*) indiavolata, la Sanoli (*Roma*), la Minelli (*La giustizia*) il Fazzi (*accompagnatore Giggione*) il Giorgi e il Camperi.

Bello lo scenario e ricchi e di gusto i costumi.

Precedentemente il 3° e 5° atto del *Conte del Lussemburgo*, che procurarono i consueti applausi a tutti gli interpreti.

— Stasera, naturalmente, replica.

Remo Rasi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *La fanciulla del West* – ore 21.

Valle. — *Domenico* – ore 21.

Quirino. — *Cinema... justice* – ore 21.

Apollo. — *Reginetta delle rose* – ore 21.

Nazionale. — *Don Cesare* – *La spinella perduta* nella sera ore 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà – ore 21.30

Sala Umberto. — Teatro d'attrazione, dalle 17 alle 22.

Acquario Romano. — Spettacolo variato dalle 17 alle 22.

Diretteria Romana. — (Via Aniene, fuori porta Pinciana). — Ginoco del pallone. Tre grandi partite' ore 14.30.

Società Romana Tramways-Omnibus

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN ROMA

PIAZZA GRAZIOLI N. 5

Capit. Sociale L. 8.400.000 *interamente versato*

Si porta a conoscenza dei Signori Azionisti che a partire dal 15 aprile corrente, verrà effettuato il pagamento del saldo dividendo per l'esercizio 1912, contro presentazione della cedola n. 26 (ventisei), in ragione di lire 7.50 (sette e c.mi 50) per azione.

Il pagamento sarà fatto presso la Sede della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano, del Banco di Roma e presso il Banco Nast Kolb e Schumacher

Roma 11 aprile 1913.

Il Consiglio di Amministrazione

Avvisi economici - Vedi tariffa

Ultime Notizie

DALLA LIBIA

IN CIRENAICA

(8) BENGASI, 16. — Informazioni attendibili recano che anche il campo beduino secondario di Cockia si è sciolto.

I prigionieri fatti durante l'azione del 13 sono 95.

***

(S) TOLMETTA 16. — Ieri a causa del ghibli violento si dovettero sospendere dal mezzogiorno in poi le operazioni di sbarco Stamattina il mare era ancora agitatissimo.

◆ (S) BENGASI, 16. Oggi al Cimitero della Giuliana sono stati celebrati solenni funerali in suffragio dei nostri caduti durante la guerra.

IN TRIPOLITANIA

(S) TRIPOLI 16. — Da oggi sono attivate le comunicazioni telegrafiche con Fessato e Nalut.

(S) TRIPOLI 16. — L'occupazione di Nalut ebbe luogo il giorno 12, dopo una lunga e rapida marcia, che permise di sorprendere e catturare una carovana di 150 cammelli con viveri diretta a Sceik El Sof. Le località di tappa lungo la via vennero trovate completamente abbandonate.

Presidenza del Consiglio.

L'on. Giolitti è atteso a Roma per venerdì mattina.

Ministero Esteri

ITALIA E ARGENTINA

S.M. il Re ha conferito a S.E. il Ministro della Repubblica Argentina, dott. Epifanio Portela, la Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia.

L'egregio diplomatico argentino si è reso meritevole dell'alta onorificenza sia per l'opera, con raro accorgimento e spirito conciliativo, prestata durante le trattative che condussero alla firma e alla ratifica della Convenzione Sanitaria come per la solerzia e il tatto con cui seppe preparare, fra mezzo a note difficoltà, il cordiale ricevimento dell'Ambasciatore Straordinario, signor Manuel Lainez.

COMMISSARIATO DELL' EMIGRAZIONE

Il Commissariato dell'Emigrazione comunica che è da sconsigliarsi assolutamente, l'emigrazione di operai italiani nel dipartimento della Meurthe e Moselle nonchè nel Nord della Francia a causa dello sciopero dei belgi, che gettò sui mercati francesi affluenza di mano d'opera.

Del pari sconsiglia l'emigrazione di sterratori che in Francia sono già in eccesso.

Ministero Marina.

Con r. decr. in data 27 marzo u. s., in corso di registrazione, il magg. generale del genio navale Faraffini Marco Giulio è stato collocato in disponibilità a decorrere dal 6 corr.

— Con r. decr. in data 27 marzo u. s., in corso di registrazione, il contrammiraglio Pouchain Adolfo è stato collocato in disponibilità, a decorrere dal 21 corr.

— Con rr. decr. in data 3 corr., in corso di registrazione, hanno avuto luogo le seguenti promozioni :

a cap. di vascello, il cap. di fregata Paladini Osvaldo ;

a cap. di corvetta il 1° ten. di vasc. Vinci Luigi.

— Con rr. decr., in corso di registrazione, hanno avuto luogo le seguenti promozioni :

a ten. colonnello del genio navale, il magg. del genio navale Vian Giuseppe ;

a magg. del genio navale, il cap. del genio navale Boella Marcello ;

a maggior macchinisti i cap. macchinisti : Scodes Dante e De Filippo Gennaro.

a cap. macch. i tenenti macchinisti: Miloro Francesco, Korompay Pietro, Nordio Salvatore, Barolini Giuseppe, Schettini Emanuele, Izzo Gaetano, Greco Giovanni, Geta Catello, Fasiolo Giov. Battista, Checchia Giovanni, Anfoe Enrico.

a maggiore medico, il cap. med. Evangelista Enrico ;

a ten. col. commissario, il cap. commissario Bonerandi Giacomo.

Informazioni estere

ATTENTATI IN ARMENIA.

◆ (S) **Costantinopoli** 16. Un dispaccio ufficiale da Erzindjan, nel vilayet di Erzerum, annuncia che il 13 corrente avvenne une'esplosione di bombe di dinamite in una casa di Arnaval. Tre armeni rimasero uccisi ed una donna ferita.

Un comunicato ufficiale sull'esplosione di Erzindjan dice che la casa contenente le bombe saltò in aria e altre case nella vicinanza rimasero pure distratte.

Le autorità sporirono un'inchiesta, presente il Vescio dell'Episcopato armeno. Nelle macerie furono trovate una grande bomba di ferro, contenente miterraglie, dieci bombe a mano, una scatola di dinamite quattro vecchie palle di cannone, una mitragliatrice cartuccie, micele.

Due altre bombe, due spole di *shrapnels* e cartuccie furono trovate nascoste in un pilozzo cedi appartenente al proprietario della casa armena distrutta.

L'inchiesta continua. I colpevoli hanno altri complici.

Le autorità hanno preso misure di precauzione.

Il Vicario ed i membri del Consiglio generale armeno hanno espresso al Governo il loro rammarico, deplorando l'attentato e ringraziando per le misure prese per garantire gli armeni.

IL GRANDE SCIOPERO POLITICO NEL BELGIO

(S) **La Louviere**, 16 — Lo sciopero è sempre generale nel centro e quasi generale nelle miniere di carbone e negli stabilimenti metallurgici.

Alle 9 i tram hanno ripreso a circolare in tutte le direzioni, ma conservano il servizio alle ore 7 e 19.

Il personale della nettezza urbana pubblica di La Louvière è in sciopero.

La notte è stata calma. Le stazioni, i ponti, i passaggi a livello sono stati sorvegliati tutta la notte dalle truppe e dalla gendarmeria.

(S) **Bruxelles**, 16 — Situazione invariata qui, ad Anversa, a Liegi e a Gand, con lieve tendenza dello sciopero ad aumentare.

(S) **Mons**, 16 — La situazione è invariata nel Borinage. Nei dintorni si nota una leggera ripresa di ttività nelle industrie.

(S) **Charleroi**, 16 — Si constata stamane una nuova estensione dello sciopero. Si contano quattromila scioperanti più di ieri. Dappertutto massima calma.

◆ (S) **Bruxelles**, 16. La 3ª giornata è pure trascorsa calma. Secondo le valutazioni dei socialisti, vi sono 34.000 scioperanti a Bruxelles.

Un corteo di pacifici dimostranti s'è percorso lo via della città. I pubblici servizi continuano sempre a funzionare normalmente. Lo sciopero fihora non sembra dovere danneggiare i lavori delle linee ferroviarie del nord e del mezzogiorno nè quelli della stazione centrale.

◆ (S) **Anversa**, 16. Gli scaricatori di carbone del bacino del Centro si sono posti in sciopero, il borgomastro ha dichiarato che il traffico del porto sarà arrestato da qui a qualche giorno per mancanza di merci.

Lo sciopero si è esteso fra i metallurgici.

Alla stazione principale delle merci si dichiara che il traffico dei cereali, del legname e delle merci diverse è molto diminuito. Lo sciopero fra i lavoratori di diamanti non si generalizza.

Verso mezzogiorno un gruppo di donne ha fatto una dimostrazione davanti al negozio della cooperativa socialista per protestare contro il lavoro che vi continua malgrado lo sciopero. La polizia ha disperso i dimostranti.

◆ (S) **Gand**, 16. Si valuta il numero degli scioperanti da 17.000 a 18.000.

Un corteo di 8.000 dimostranti, comprendente molte donne, ha percorso, senza notevoli incidenti, l'itinerario fissato dalla polizia.

***

◆ (S) **Bruxelles**, 16. La statistica ufficiale per la provincia di Hainaut dà le seguenti cifre:

Minatori di carbone: 86.400 scioperanti su 96.800 operai. Metallurgici: 43.000 scioperanti su 50.100 operai. Vetrerie e fabbriche di specchi: 18.600 scioperanti su 21.600 operai. Cavatori e cementisti; 16.000 scioperanti su 19.100 operai. Industrie varie: 14.000 scioperanti su 17.600 operai.

Il numero degli scioperanti è aumentato nelle industrie metallurgiche.

Si contano in tutto 174.000 scioperanti su 205.200 operai.

I SOLITI INCIDENTI DI SPIONAGGIO

(S) **Parigi**, 16 — I giornali hanno da Berlino: L'Ambasciata di Francia è stata avvertita dall'arresto a Spira, per accusa di spionaggio, del capitano del genio Lemerle dell'esercito francese. Egli è stato arrestato nel momento in cui esaminava un ponte di barche collocato sul Reno.

Il capitano ha presentato una protesta al procuratore imperiale contro il suo arresto. La protesta non è stata ancora esaminata. Si rifiuta ogni informazione sulla persona dell'arrestato.

***

(S) **Parigi**, 16. — I giornali pubblicano la seguente nota:

Il capitano del genio francese Lemerle che è stato arrestato a Spira si trova in regolare congedo.

Prima di lasciare la Francia, in conformità dei regolamenti militari, egli aveva chiesto al Governo l'autorizzazione di recarsi in Germania e il permesso gli era stato accordato.

Il capitano Lemerle viaggiava a titolo assolutamente privato e non era incaricato di alcuna missione Si crede quindi, che il suo arresto sia dovuto ad un equivoco e che dopo un'inchiesta, non sarà mantenuto

INCIDENTE CINO-GIAPPONESE.

◆ (S) **Kouang-Gheng-Tao'**, 16. Un cinese accusato di spionaggio per conto del Giappone si rifugiò nel momento in cui veniva arrestato; in una casa occupata dal corpo di polizia giapponese.

Di fronte alle minaccie e alle grida della folla, i giapponesi consegnarono la spia.

Il Console giapponese ha però poi reclamato la sua scarcerazione dichiarando di vedere nell'attitudine dei soldati cinesi un'offesa fatta al Giappone.

Conflitto balcanico

GRECIA.

(S) **Vienna**, 16. — Nei circoli bene informati si dichiara:

Come è noto, il Governo greco notificò la sospensione del blocco della costa dell'Epiro e dell'Albania Meridionale. Mancano però ancora notizie che la sospensione del blocco sia stata già effettuata.

(S) **Parigi**, 16. — I giornali hanno da Atene: Il Ministro della guerra ha richiamato d'urgenza tutti gli ufficiali in licenza per convalescenza.

CIRCA L'ATTENTATO AL RE DI SPAGNA

(S) **Madrid**, 16 — *L'Epoca* dice che un agente di polizia sarebbe stato arrestato. Sarebbe stato lui che avrebbe acquistato la rivoltella che servì a Sanchez per compiere l'attentato contro il Re Alfonso.

L'anarchico Lozano è stato posto in libertà.

(S) **Gorbera**, 16 — Gli studenti di Barcellona hanno organizzato una dimostrazione contro l'attentato al Re Alfonso.

I dimostranti hanno percorso le vie, principali al grido di *Viva la Spagna! Viva il Re!* le esclamazioni ai sono raddoppiate davanti al palazzo del Governatore civile e davanti alla Capitaneria generale.

AUSTRIA-UNGHERIA

Serajevo, 16 — Il Governo della Bosnia ed Erzegovina ha presentato alla Dieta un progetto di legge, che istituisce una moratoria di due mesi, visto che i primordiali rapporti commerciali della Bosnia e Erzegovina con i paesi balcanici, i quali per la guerra hanno già proceduto a moratorie da sei mesi. Se la pace sarà conclusa molto sollecitamente, come si spera si ritirano che l'attuale moratoria non sarà prorogata.

PORTOGALLO

◆ (S) **Lisbona**, 16. L'autorità ha chiuso oggi i laboratori della Scuola di San Giuseppe a Lisbona, nei quali si preparavano i bacilli pesanti destinati a essere rimandati alle loro case, in conformità alle disposizione della legge sui culti.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Società Italia. — Il postale *Napoli*, proven. da Genova e Napoli è giunto il 14 a New York.

Lloyd Sabaudo. — Il postale *Principe di Udine* proveniente da Genova e Barcellona, ha proseguito da Santos il 13 diretto a Buenos Aires.

Società Veneziana. — *L'Oceano* proveniente da Venezia è partito il 13 da Aden per Karachi diretto a Calcutta.

— Il *Barbarigo* prov. da Venezia è arrivato il 13 a Calcutta.

Borse e Mercati

ROMA 16 aprile 1913.

Mercato fermo e sostenuto.

Rendita 3 ½ % cont. 64.50

Li fine 98.32 ½ a 98.35 — Obbligazioni Ferrov. 3 % 333 — Banca d'Italia 1449 a 1449 ½ a 1452 a 1452 ½ — Credito Fondiario 503 — Commerciale 854 a 856 — Roma 102 ½ a 103 344 — Marittimi 973 — Mediterranee 340 — Sicilia 472 — Antincendio 31 a 33 — Gas 1161 a 1160 a 1163 — Acqua 705 a 706 — Roma 102 ½ a 103 ½ — Risanamento 91 ½ — Immobile 113 ½ a 111 ¼ — Carburo 709 a 704 a 709 — Roma 78 a 79½ — Bonifici 92 ½ — Edilizia 794 a 793 a 793 — Fondi Rustici 153 ½ a 151 ½ — Cirio 308 — Roma 460 — Immobiliari 295 — Sarl Stabili 391 — Rendita Fondiaria 97 ¼ — Cinema 155 ½

CAMBI — Parigi 102. 33 — Londra 25.81 — Berlino 126.05.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 14 a tutto il 19 Aprile e lo pei danisti non superiore a L. 100, pagati in biglietti, è fissato in L. 102.15.

BORSE ITALIANE — 16 aprile

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	98 27	98 17½	98 20	98 40
Id. fine mese	98 34	98 28	98 33½	—
Id.3½%(1902)	98 36	97 75	97 90	98 40
Id. fine mese	—	97 92	—	—
A. B. Italia	1445	1443	1445	1440
» Commerc.	853 25	854	854	—
» Cred. Ital.	500 50	503	—	—
» B. Roma	102 22	102 50	102 50	102 50
Mediterranee	334 ex	338 ex	—	335 ex
Meridionali	372	372	372	372
Ass. Torri	1670	1660	—	—
Vesuvio	—	143	—	—
Nav. Gen.	430	430	—	—
Raffinerie	372 26	371	—	—
Ital. Acciaio	284 25	283 50	—	—
Obbligazioni				
Ferroviarie 3 %	—	—	—	—
Merid.	—	—	—	—
B. Italia 3.75	—	—	—	—
Fond. Ital. 4%	—	—	—	—
» » 4 ½ %	—	—	—	—
S. Paolo Tor.	—	452 50	—	—
Cambi				
C. Berlino	126 07	126 00½	125 96	125 96
» Francia	102 32	102 35	102 17½	102 30
» Londra	25 80	25 81	25 79	25 79
» Svizzera	101 02	101 00	101 02½	—

Consolidati: Media ufficiale del Regno - 15 aprile

	con cedola	senza cedola	netto int.
3 ½ % netto	98.32 95	98.47 93	97.21 43
3 ½ % n. 1902	97.76 —	98.01 —	98.76 47
3 % lordo	86.38 75	86.18 75	86.26 91

BORSE ESTERE

Parigi, 16 aprile	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Francese 3% Amm.	—	89 —	—
» 3% perp.	86 30	86 42	86 50
Italiana 3 ½ %	96 30	96 25	96 30
Turco	96 40	96 30	96 35
Spagnuola	91 75	91 75	91 85
Rente nuove	100 55	100 50	100 75
portoghese	—	—	—
ungherese	—	96 55	96 75
Egiziano 3 %	—	102 40	102 40
Banca di Parigi	1810	1815	1825
Banca ottomana	—	651	640
Credito fondiario	—	691	690
Azioni Suez	—	3710	3710
Lotti turchi	—	198	194
Ferrovie ital. nuo.	—	500	500
sull'Italia	—	87	87
su Londra	—	25 24 5	25 25
su Madrid	—	—	—
sull'Argentina	—	6 70	—

Vienna, 16 aprile	15 corone sera	16 corone mat.
Cred. aust.	636 50	638 25
Rend. oro	106 60	106 60
Id. carta	94 60	94 40
Ungh. 4 %	82 70	82 70
Id. 3 ½	73 10	73 25
Un. Bank	594 25	595 50
C. Londra	24 09	24 10
Lire ital.	93 60	93 50

Londra, 16 aprile	15	16
Consolidé	76 ⅛	75 ⅞
Rend.	76 ⅛	75 ⅞
Tevere	86 —	86 —
Russe	—	74 ½
Spagn.	89 ½	89 ½
Turche	80 —	80 —
Egiziane	103 ½	103 ½
Argent.	87 ¼	87 ¼

Berlino, 16 aprile	15	16
Rend. 3 %	—	—
It. cons.	—	—
» f. mese	—	—
Obbl. ferr.	—	—
» It. 3 %	65	—
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
R. Com. It.	—	—
Az. Merid.	119 25	—
» Medit.	—	—
Rublo	216 55	216 55
Camb. ital.	79 28	—

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	4 %
Francia	4 %
Inghilterra	5 %
Germania	6 %
Austria	6 %
Belgio	5 ½ %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 16 ore 15.25

Rend. 3 ½	98.27	Raffinerie	371.25
M. fine m.	98.35	Ind. zuco	308.50
B. Italia	1443.50	Eridania	783.50
Comm.	854.50	Zuc. ms.	171.—
Cred. It.	550.50	Id. rom.	83.—
Banco ria	99.50	Lebaudy	—
Meridionali	371.—	Terni	1670.—
Mediterranee	335 ex	Elettr.	1160.—
Vesuvio	143.—	Metallur.	195.—
Navigazione	438.50	Piombino	122.—
Rubattino	431.—	Ansaldo	283.—

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 16 aprile ore 24

Francese 3 %	86.37	Metropolitain	—
Exterieur	91.75	Rio Tinto	2020.—
Russe 5 %	102.70	Thomson	—
Turco	96.30	De Beers	538.—
Rente	—	Goldfields	—
Banque de Paris	—	East Rand	74.—
Cred. Lyonnais	—	Somorive	—
Credit Foncier	—	Parisien	—
Suez	—	Cambi: Austr.	—
Egyptien	—	» Berlin	—

DIRETTORE-REDATTORE-GERENTE: Costanzo Chauvet.

CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio.

REDATTORE-CAPO: Palermi comm. Vittorio.

Gerente responsabile: Piatti Luigi

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — Il primo fascicolo non arretrato non si spedisce.
Abbonamento a domicilio e nel Regno . . . . . anno
Tiratura quasi bastante: 12,000 in città, 12,000 in provincia.
— Spedizione contenuta in 10 [illegible] —

Prezzo delle Associazioni
— (Roma, La STAGIONE) —
— (Con 24 STAGIONI) —
Estero [illegible]
Roma [illegible]
N. B. — Un fascicolo di 4 pagine costa cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Un fascicolo di 8 pagine cent. 10 — Arretrato cent. 20.

PER LE INSERZIONI: [illegible]

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' — INGRESSO LIBERO

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio segreto* si visita con permesso speciale dalle 9 alle12
MUSEI — *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe Capo le Case dalle 10 alle 15.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13. (Il permesso da Segretario di Propaganda fide.
PALAZZO REALE — Piazza del Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Ferrovia al Min. della R. Casa, v. XX Settembre dalle 10 alle 11.30.
AUDITORIO DI MECENATE — v. Merulana, dalle 9 alle 12, da le 14 alle 16.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal vetture della chiesa omonima), dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Umberto I*, fuori di Porta del Popolo, dalle 8 al ramonto.
INGRESSO LIRE UNA.
VATICANO — Accesso dalla fondamenta, viale dei Giardini da le 10 alle 15.
Id. *Museo e Sculture Antiche*.
Id. *Museo Epigrafico del Bruzio, Galleria Lapidaria, Appartamento Borgia e Pinacoteca*.
MUSEI — *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori di porta del Popolo via Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco-romano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca*, v. del Campidoglio, dalle 09 alle 16.
GALLERIE — *Gan Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara,10 dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione in v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 12 alle 18.
Id. *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, alle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle : al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE — di *S. Calisto*, v. appia Antica 33, dalle 8 alle 18.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Satte chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 22, dalle 10 alle 15.30.
INGRESSO 50 CENTESIMI.
VATICANO — *Cupola di S. Pietro*,dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e manifatture* mosaico,ingresso portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio I, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO, *Galleria superiore*,dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
FOGEO DEGLI SCIPIONI a p, porta S. Sebastiano, da 9 alle 17.

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
In ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.

Stabilimento Tip. del "Popolo Romano"
Carta delle Cartiere Meridionali

Ferrovie Francesi

PARIGI - LIONE - MEDITERRANEO

STAZIONI TERMALI per le quali fa servizio la detta Società

VICHY- AIX-LES-BAINS ET EVIAN - LES - BAINS, le tre più importanti stazioni termali d'Europa, raccomandate da tutti i medici per l'efficacia delle loro acque e per le cure che vi trovano i malati.

Le distrazioni sono ivi numerose. Indipendentemente dalle vario passeggiate in luoghi incantevoli, queste città offrono ai loro visitatori tutte le delizie delle grandi capitali: magnifici casini con sale da giuoco e di lettura, teatri, compagnie d'opera in musica e di prosa, circoli, ecc.

Treni giornalieri fanno il servizio per queste stazioni durante la stagione balnearia.

Il treno **Vichy-Express** percorre in cinque minuti la distanza da Parigi a Vichy ; il treno **Savoie-Express** in otto ore la distanza da Parigi ai Aix-les-Baine ed in dieci ore quella da Parigi a Evian.

Gli orari delle partenze ci questi treni sono portati a conoscenza del pubblico a mezzo di manifesti speciali ed il Libretto-Guida-Orario P. L. M. è venduto a 0.60 in tutte le stazioni della rete.

Cure elettriche - Massaggio
Ginnastica medica - Bagno romano
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Flaminia N. 1 Roma.

CREDITO ITALIANO

OPERAZIONI DELL'AGENZIA C
33-35 — Piazza Colonna di Rienzo — 33-35.

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti Correnti all'interesse del 2 ¼ %.
Disponibilità: L. 30.000 a vista ; L. 100.000 con un giorno di preavviso; L. 200.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.
Conti Correnti all'interesse del 2 3/4 %.
Disponibilità: L. 3.000 a vista; L. 5.000 con un giorno di preavviso L. 10.000 con 5 giorni; somme maggiori con 10 giorni.
Libretti di Piccolo Risparmio al 3%.
Disponibilità: L. 1.000 a vista: somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Libretti di Deposito vincolati: di anno in anno al 3 1/4 %; di due anni in due anni al 3½ %. E' in facoltà del depositante di effettuare in aggiunta a quello iniziale, altri versamenti i quali si ritengono vincolati fino alla scadenza del deposito iniziale e godono dello stesso interesse. Gli interessi sono prelevabili in qualsiasi momento dopo la maturazione. I libretti vengono rilasciati gratuitamente e possono essere al portatore oppure nominativi a scelta del depositante. Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta; quelli su conti correnti e Libretti vengono capitalizzati semestralmente, al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno.
Buoni Fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 1/4 per cento, da 12 a 23 mesi al 3½ %; e due anni ed oltre al 3 3/4 %. La Banca riceve come versamenti in contanti assegni e vaglia bancari, fedi di credito, cartoline-vaglia e ordini reputati pagabili sulla piazza ancorchè non esigibili alle sue case.

OPERAZIONI DIVERSE

L'Agenzia:
Incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli rimborsabili.
Rilascia gratuitamente all'atto della richiesta assegni sulle principali piazze d'Italia.
Emette assegni su piazze estere ed effettua **versamenti telegrafici** sia in Italia che all'Estero.
Cambia valute metalliche o biglietti di banca esteri.
Compra e vende cambi (divise estere) e **titoli.**
Riceve in deposito e custodia:
Titoli di ogni specie verso il diritto di cent. 25 % e coloicati sul valore reale, per somestre o frazione. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.
Orario di Cassa dalle ore 10 alla 16.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0 25	8.50	7.30		8.30	10.—	13.35	16.35	
Pisa-Torino	9.—	9.10	14.—		18.5	21.—	23.55		
Pisa-Milano	9.—	9.10	14.—		18.5	21.—	23.55		
Foligno -Ancona	5.50	8.25a.	12.3		15.30	22.—			
Firenze-Milano		8.3	9.15		14.40	18.15	21.5	23.50	
Grosseto	9.—	9.10	14.—		18.5	18.30	21.—	23.55	
Tivoli-Avezzano		7.45	13.—		18.10	18.30			
Tivoli		9.45							
Civitavecchia	6.40	10.45	18.30						
							festiv.	festiv.	
Frascati	7.—	9.35	12.10		16.15	18.55	20.15	21.50	
Velletri-Terracina	6.50	12.40	17.30						
Velletri	6.50	12.40	17.30		20.25				
Fiuminino	8.25	9.10	16.45		18.20				
Mandela-Subiaco	7.45	13.—	18.10						

a) Feriale.
b Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.50	10 5	11.40	14.25	17 10	17.45	
					20.15	22.15	23.35	
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	10.5	13.15	21.50	23.50	
Milano -Pisa	7.—	8.40	9.30	10.5	13.15	21.50	23.50	
Ancona-Foligno	0.12	7.10	8.—	14.35		20.10	23 15	
Milano-Firenze	0.12	8.50	8.50	13.10	17.5	18.55	22.45	
Grosseto	7.—	8 40	9.30	10.5	13.15	21.50	23.50	
Avezzano-Tivoli	0.5		9.—	9.35	15.30		20.4	
Tivoli		8 5			17.25			
Civitavecchia	7.55	12.5	18.30					
Frascati	7.30	8.45	9.55	14.55	18.45	20.55		
Terracina-Velletri		9.25		15.5		20.45		
Velletri	8.35	9.25		15 5		20.45		
Fiuminino	7.55	10.5		9.21	18.25	21.50		
Subiaco-Mandela	9.—			15.30	20.5			

a) Feriale.
b A Trastevere.

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA per

Frascati : Ogni ora dalle 6 alle 20.—
Genzano : Ogni ora dalle 6.25 alle 20.35.
(Piazza Venezia) **Rivio Grottaferrata-Marino :** 8.21 – 10.21 – 13.21 – 14.21 – 16.21 – 18.21 – 20.21
(Piazza Venezia) **Albano-Castel Gandolfo-Marino** 7.42 – 9.42 – 11.42 – 13.42 – 15.42 – 17.42 – 19.42.

PARTENZE PER ROMA da

Frascati : Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30.
Genzano : Ogni ora dalle 6.9 alle 20.9.
Marino-Grotinferrata-Rivio (a piazza Venezia) : 6.50 – 7.50 – 9.50 – 11.50 – 13.50 – 15.50 – 17.50.
Marino-Castel Gandolfo-Albano (a piazza Venezia) : 7.15 – 10.15 – 12.15 – 14.15 – 16.45 – 18.15 – 19.55.

FRASCATI - GENZANO

Da **Frascati per Genzano :** Ogni ora dalle 7 alle 21.
Da **Genzano per Frascati :** Ogni ora dalle 6.25 alle 21.25.

VALLE VIOLATA - ROCCA DI PAPA

Da **Valle Violata per Rocca di Papa:** 6.21 – 6.50 – 7.24 – 8.28 – 9.22 – 9.50 – 10.22 – 11.22 – 11.50 12.22 – 13.22 – 13.50 – 14.22 – 15.22 – 15.50 – 16.22 – 17.22 – 17.50 – 18.22 – 19.22 – 19.50 – 20.22 – 21.22 21.42 (festivo).
Da **Rocca di Papa** per **Valle Violata :** 6.3 – 6.34 – 7.3 – 7.37 – 9.1 – 9.33 – 10.3 – 11.1 – 11.33 – 12.3 – 13.1 – 13.33 – 14.3 – 15.1 – 15.33 – 16.3 – 17.1 – 17.33 – 18.3 – 19.1 – 19.33 – 20.3 – 21.1.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Marino - Albano. — Partenze da Roma ore: 6.20 – 8.20 – 9.35 – 12.20 – 14.10 – 16.55 – 1845.
Albano - Nettuno. — Partenze per Roma ore: 7.20 – 8.5 – 10.2 – 13.34 – 17.24 – 19.45 – 21.15. Fest.
Anzio - Nettuno. — Partenze da Roma ore: 6.50 – 10.10 – 17.50.
Nettuno - Anzio. — Partenze per Roma ore: 6.30 – 12.23 – 18.13.
Roncigliano - ViteFbo. — Partenze da Roma (Trastevere) ore:
6.25 – 9.55 – 15.9 – 18.5.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima — Capitale Sociale L. 120,000,000 — interamente versato.
Fondo di riserva ordinario L. 28,000,000 — Fondo di riserva straordinario L. 21,000,000
Direzione centrale: MILANO.
Filiale all'estero: Londra. Filiali nel Regno: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Salerno Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELLA SEDE DI ROMA.
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts)
CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

Formato	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno
Cassette-fuori-piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	L. 20
» -medio	» 6	» 12	» 20	» 30
» -grande	» 10	» 20	» 30	» 45
Casse-forti	» 20	» 35	» 50	» 65

Conti correnti liberi 2 ½ %
Libretti di risparmio 3 3/4 %
id del Piccolo Risparmio 3 %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 3½%
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO O PIU' 3 ½ %
INTERESSI PAGABILI SEMESTRALMENTE AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.
Buoni fruttiferi a 3¼ 3½ 3 3/4 % secondo la scadenza.
Assegni sull'Italia e sull'estero.
Compra e vendita divise estere.
» di titoli.
Lettere di credito.
Apertura di crediti liberi e documentali sull'Italia e l'estero.
Riporti e anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Incasso gratuito di cedole estratte pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Servizio depositi chiusi
Custodia in apposito locale corazzato
Buoni, Casse-Pacchi, ecc. chiusi e suggellati
e condizioni da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO — VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)
Compra-vendita di valute metalliche — Biglietti di Banca esteri — chèques e tratte sull'estero
Titoli dello Stato e Valori.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p. 6.—	9.30	12.0	15.15	18.30	—
Bagni	» 6.32	10.18	12.38	16.22	19.30	—
Villa Adriana	7.10	10.36	13.—	16.43	19.35	—
Tivoli	a. 7.20	10.52	13.17	17.11	19.51	—
					Festivo	
Tivoli	p. 5.45	7.50	12.15	16.30	17.50	19.20
Villa Adriana	» 6. 1	8. 3	11.29	16.44	18. 5	19.34
Bagni	» 6.30	8.18	13.43	16.55	18.24	19.48
Roma	a. 7.35	9. 5	13.40	17.40	19.40	20.40

Tramway Roma Civitacastellana-Viterbo

Roma	P. 6.30	9.—	12.45	16.45
Prima Porta	7.8	9.38	13.18	17.24
Scrofano	7.23	9.52	13.32	17.38
Castelnuovo	7.50	10.18	13.53	18.4
Morlupo-Leprignano	7.56	10.24	13.59	18.12
Rignano	8.17	10.45	14.20	18.33
Sant'Oreste	8.25	10.53	14.30	18.41
Civita Castellana	9.6	11.32	15.8	19.22
Fabbrica di Roma	9.26	11.50	15.26	19.41
Vignanello	9.46	12.11	15.47	20.2
Soriano nel Cimino	A 10.5	12.30	16.6	20.24
Soriano nel Cimino	P. 5.33	8.6	12.49	16.8
Vignanello	5.52	8.25	13.8	16.22
Fabbrica di Roma	6.14	8.47	13.36	16.46
Civita Castellana	6.41	9.12	13.57	17.10
Sant'Oreste	7.13	9.44	14.31	17.42
Rignano	7.21	9.52	14.39	17.50
Morlupo-Leprignano	7.42	10.12	15.—	18.13
Castelnuovo	7.51	10.17	15.6	18.20
Scrofano	8.15	10.38	15.30	18.44
Prima Porta	8.30	10.52	15.45	18.59
Roma	A 9.10	11.30	16.25	19.40

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA
26 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI APPARTAMENTO VUOTO di un piano o cinque camere nelle vicinanze di piazza di Popolo o Lungo Tevere Mellini, o nella periferia di Via Rasella, Via Merode. Inviare offerte all'Amm. de «Popolo Romano» 1240

SONO DISPONIBILI Lire 20 – 50 – 100.000 per mutuo su stabili in Roma. E' vendibile un terreno, in riva al mare, di mq. 30.000 circa in prossimità di S. Marinella, a prezzomite. Massima segretezza e serietà, esclusi mediatori. Rivolgersi al sig. Crescentino Toni, Via Natale Del Grande 27, Roma.

CASSAFORTE. Ottimo stato fabbrica Becher Hildesheim, larga 0.95 alta 1.60, Vendesi occasione, Rivolgersi via Cicerone 28. 1268

D'AFFITTARSI

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^ CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO, da lezioni al laboratorio dei ciechi via Aracoeli 60, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. 1164.

EX SOTTUFFICIALE di anni 25, attualmente addetto ad un'azienda daziaria di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliore garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S.S. fermo posta 011

D'AFFITTARSI

VIA DELL'ARCHETTO N° 27 affittasi una camera mobiliata grande con due finestre a levante luce elettrica. 1225

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI & C. - NOVARA
Carlo Meiesechott Rapp. Via Volturno 58
Esclusivo costruttore
di Ascensori e Montacarichi
Ascensori elettrici moderni-Massima perfezione
Importanti impianti in Italia

Società Trasporti Fratelli Gondrand
SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 63

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli 10-11

Suoneria		Viti parcellane		Pile Leclanché		Cordoni		Fili conduttori	
Cent. 6	L. 2,45	—	—	—	—	3 Num. L. 11,75		—	—
» 7	» 2,80	lisci	L. 0,30	Cent. 14	L. 1,80	4 » » 15,80		7/10	L. 4.—
» 8	» 3,20	filettati oro	» 1,80	» 16	» 1,80	6 » » 21,—		9/10	» 2.80
» 9	» 3,25	legno	» 0,25	» 18	» 2,20	8 » » 28,75		9/10	» 10.70
» 10	» 4,75	»	» 0,20	» 21	» 2,75	10 » » 38,30		Cordoni di seta	
» 13	» 6,—	Pomello	» 0,65	macchè	» 4,80	12 » » 39,—		al » oro L. 0.30	

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
PREVENTIVI E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 19-61

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno astarni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole, L. 1 — ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1. — I. CATEGORIA — In più di 25 cent. 5 cad.
Questa categoria comprende, gli avvisi per vendita di navi, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessione di negozi, Banche private, diffida, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendita di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 70 — II. CATEGORIA — In più di 25 cent. 3 cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vini, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzolai, ecc.

25 parole cent. 50 — III. CATEGORIA — In più di 25 cent. cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 camere ricerche ed offerte di personale di qualunque specie e genere; prodotti, cambiali, mestieri, macchine di ogni sia, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di matrimoni, ed altri avvenimenti di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi ditesi valido quanto dal 26 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

Per gli Avvisi economici
rivolgersi all'Amministrazione

CREDITO ITALIANO

SOCIETA ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 75,000,000 - Riserva ordinaria L. 10,000,000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino Taranto, Varcelli, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374
SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA

La Banca cede in affitto Cassette-Forti per rinchiudervi valori preziosi, documenti ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
	—	—	—	—	—
Piccolo	Cm. 9×30×60	L. 18.—	L. 10.—	L. 6.—	L. 2.—
Medio	» 15×30×60	» 25.—	» 14.—	» 8.—	» 4.—
Grande	» 35×60×60	» 40.—	» 28.—	» 18.—	» 9.—
Casse forte	» 42×60×60	» 80.—	» 50.—	» 33.—	» 18.—

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari della Cassette-Forti, vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e coi rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori piazza, sia in Italia che all'estero.
Orario della Cassette-Forti dalle 9½ alle 16½.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette-Forti, il servizio di cassa pagamento delle imposte, utenze, ecc.

Ascensori Falconi
Via Volturno N. 58